



Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 17 n. 3 Mensile di informazione varia - Marzo 2023

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



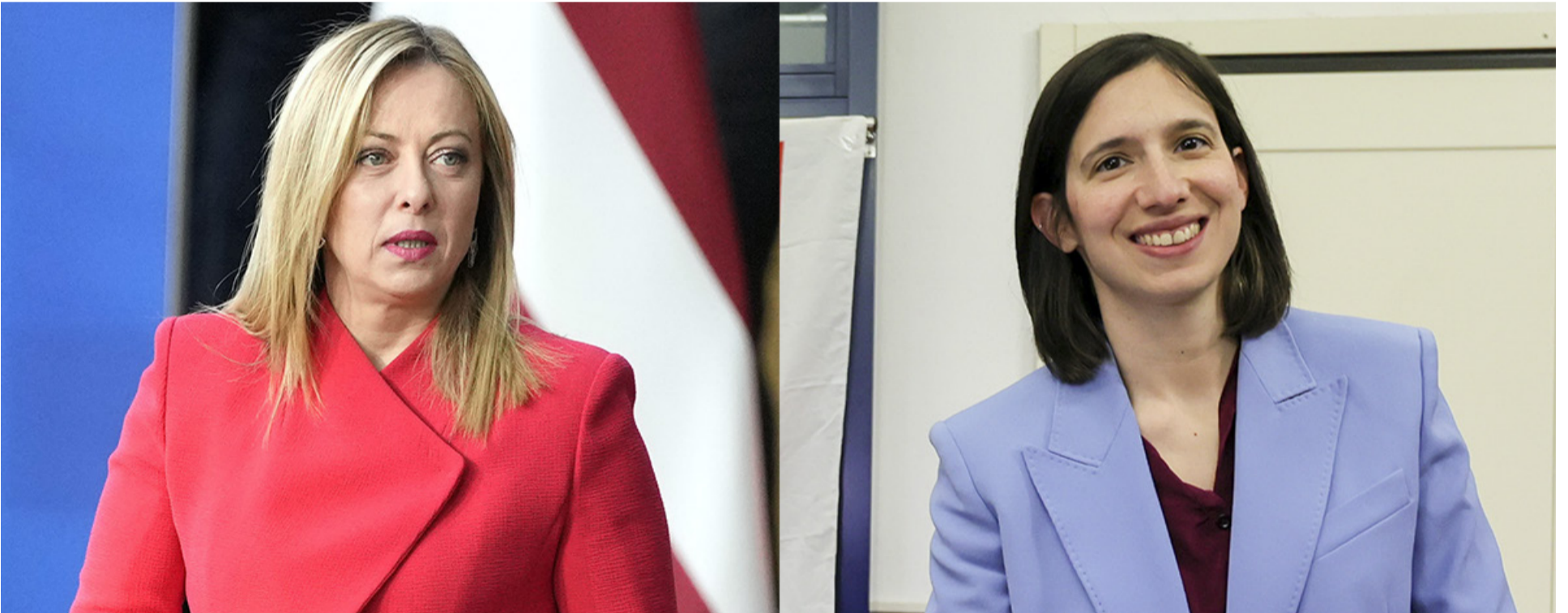
di Loris Scipioni

LA REPUBBLICA DELLE DONNE

Se qualcuno lo avesse pronosticato, anche soltanto un anno fa, sarebbe stato preso per pazzo. E invece è successo: a capo del governo e dell'opposizione oggi abbiamo, contro ogni previsione, due donne. L'Italia, ultima in Europa sulla questione di genere e ferma su molti temi a un patriarcato da medioevo, nel giro di pochi mesi ha sbaragliato tutti i luoghi comuni, almeno su questo fronte: oggi, nel 2023, Giorgia Meloni ed Elly Schlein sono di gran lunga le due personalità politiche più importanti dello Stivale, senza discussioni. Due donne che più diverse non si potrebbe, è quasi superfluo sottolinearlo, per idea di Paese e per matrice culturale, che le vede schierate rispettivamente sulla destra estrema e sulla sinistra radicale. Meloni è quella del "sono una donna, sono una madre, sono cristiana", Schlein invece quella del "sono una donna, amo un'altra

donna e non sono una madre, ma non per questo sono meno donna". Eppure i punti in comune non sono pochi, tra le due leader, fatte le debite distinzioni. Il primo dei minimi comun denominatori sta nell'autentica passione che traspare da ogni loro uscita pubblica, anche se per ragioni istituzionali la presidente del consiglio è in versione più trattenuta rispetto a quella della campagna elettorale, mentre Schlein è nella fase "allegra" e creativa della presa di potere all'interno del Partito Democratico. Ma, altro tratto che le unisce, entrambe hanno oggi l'opportunità di presentare una offerta politica nuova rispetto ai gruppi dirigenti che le hanno precedute e che oggi fanno loro da contorno. Da questo punto di vista, la storia delle due donne politiche è diversa, ma tenuta insieme dal cambio di rotta: Meloni è politica giovane ma di lungo corso, ministro

già con Berlusconi molti anni fa. Ed è ogni giorno più chiaro il suo smarcarsi da Berlusconi a Salvini come da alcuni esponenti di FdI che stanno dando più problemi che soluzioni, con le loro improvvise uscite. Sul versante del Pd, la Schlein - post-ideologica, fresca e senza disavventure politiche alle spalle - può liberarsi, grazie al mandato degli elettori delle primarie, di un'eredità di facce note percepita come un fardello. Il terzo minimo comun denominatore tra premier e segretaria dem è dato dal fatto che entrambe hanno vinto contro ogni pronostico. Schlein ha asserito "non ci hanno sentito arrivare", mentre Meloni si è autodefinita "underdog". Vedremo che Paese riusciranno a consegnarci, nei rispettivi ruoli. Che siano donne non è tutto, ma è un fatto che ispira una fiducia che da anni non trovava bandiera. Buon lavoro ad entrambe.



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafatorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSU-
LENZA MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIA-
LISTA - CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



TAGLIA IL PREZZO DI GAS E LUCE



E' ORA DI
RISPARMIARE
FINO A € 500 L'ANNO

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

Regione Lazio, ecco la giunta di Francesco Rocca: tutti i nomi

di Gianluca Miserendino



Eccola, la composizione della nuova giunta regionale a guida di Francesco Rocca.

Il neo-presidente, come annunciato nelle scorse settimane, terrà per sé l'importante delega alla sanità "per poter affrontare in maniera diretta questa sfida.

Coerentemente, non voglio avere giustificazioni e voglio metterci la faccia per poter dire ai cittadini che il presidente si assume le responsabilità e le decisioni.

Mi mortifica come cittadino del Lazio

vedere la nostra sanità così in difficoltà". Quanto alle priorità, Rocca spiega che "la prima attività, con la massima priorità, sarà il bilancio tecnico. Ma sarà un bilancio tecnico 'fotocopia' per consentire l'avvio delle pratiche amministrative. Poi visto che il bilancio è un atto politico, procederemo con l'asestamento

Ecco i 10 assessori, per una squadra composta da 5 donne e 5 uomini. Rocca ha inoltre annunciato l'ufficialità del capo di Gabinetto Giuseppe Pisano.

Lazio, definita la giunta Rocca: l'ex presidente di Cri terrà la delega alla Sanità. Ecco nomi e deleghe

Per Fratelli d'Italia i 6 assessori sono Giancarlo Righini (bilancio, politiche agricole, caccia e pesca); Roberta Angelilli (vice presidente della giunta, sviluppo economico, commercio, industria e internazionalizzazione); Elena Palazzo (ambiente, aree protette e biodiversità, assieme a sport e turismo); Fabrizio Ghera (mobilità, trasporti, infrastrutture, e rifiuti); Massimiliano Maselli (politiche sociali); la novità è

Manuela Rinaldi (lavori pubblici e politiche alle ricostruzioni).

Per la Lega gli assessorati sono per Pasquale Ciacchiarelli (urbanistica e politiche abitative e politiche del mare) e Simona Baldassarre (cultura, pari opportunità, politiche giovanili e della famiglia).

Per Forza Italia invece altri due assessorati: Giuseppe Schiboni (lavoro, università, scuola, formazione, ricerca e merito); e Luisa Regimenti (al personale, sicurezza urbana e rapporti con enti locali).

Il Governatore incontra Gualtieri: "Lavoreremo insieme"

di Lucia Di Natale

Un confronto durato più di un'ora, durante il quale sono state toccate tematiche di comune interesse ed è stato impostato un metodo di lavoro.

Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il neo-presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

"È stato un incontro molto positivo e cordiale - ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri, sottolineando "piena collaborazione sulle sfide comuni PNRR, Giubileo, trasporti, rifiuti, lavoro, politiche sociali e condivisione sull'esigenza di poteri e risorse adeguate per Roma Capitale".

Nessun elemento di divisione ma un intento comune di unire le forze per dare risposte ai cittadini. In primo piano soprattutto la priorità sul fronte del recupero e riciclo dei rifiuti, una sfida che Regione e Comune vogliono affrontare insieme per far crescere la percentuale di

raccolta differenziata.

Sulla questione del termovalorizzatore, il Presidente della Regione ha definito interessante il piano per il trasporto su ferro per la viabilità esposto da Gualtieri, che metterebbe al sicuro la mobilità su via Ardeatina, principale punto di attenzione regionale.

Accordo comune anche sul trasporto pubblico, dove i vertici delle due istituzioni hanno concordato nel considerare sottondimensionata la quota che spetta alla Regione Lazio e di conseguenza a Roma sul fondo nazionale Tpl, oggi insufficiente per rilanciare la mobilità su gomma e su ferro.

"Abbiamo tanti investimenti importanti sul trasporto che, altrimenti, rischiano di essere vanificati", hanno sottolineato Gualtieri e Rocca.

"La Regione - ha detto inoltre il Presidente Rocca - farà di tutto per sostenere la riforma dei poteri da attribuire a Roma Capitale".



Roma sceglie il 5G: dalla metro alle piazze, ecco il progetto digitale di Gianluca Miserendino



Un grande progetto di partenariato pubblico-privato per la realizzazione, gestione, conduzione e manutenzione di un'infrastruttura di rete 5G e Wi-Fi in grado di rendere Roma una città veloce, digitale, sicura e sostenibile, accelerandone lo sviluppo come ecosistema innovativo.

Sono le caratteristiche fondamentali del progetto #Roma5G, che oggi ha ricevuto il primo via libera da parte della Giunta Capitolina, con l'ok alla fattibilità tecnico-economica al fine del suo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici allegato al Bilancio 2023-2025.

Il progetto di partenariato è stato presentato a novembre 2022 a Roma Capitale dal gruppo BAI Communications, uno dei leader mondiali nel campo della realizzazione e gestione di infrastrutture condivise per le telecomunicazioni, mandatario di un costituendo raggruppamento di imprese. Dopo tutte le verifiche tecniche ed economiche degli uffici di Roma Capitale, ora l'Amministrazione accelera su un progetto che porrà Roma all'avanguardia tra le città europee.

Dopo la Giunta, il piano è stato illustrato oggi in conferenza stampa nella Sala Gonzaga del Campidoglio dal Sindaco Roberto Gualtieri e dal Direttore Generale di Roma Capitale Paolo Aielli. Durante l'evento, è stato inoltre presentato al pubblico e alla stampa il progetto della Nuova Sala Operativa per la Sicurezza per la Polizia Locale e il Dipartimento di Protezione Civile, che consentirà di rendere sempre più efficace il monitoraggio e la supervisione della città, anche grazie alle tecnologie basate sulla rete 5G.

IL PROGETTO #ROMA5G

Le caratteristiche del progetto di partenariato pubblico privato proposto da BAI Communications coincidono con gli obiettivi dell'Amministrazione nel settore dello sviluppo digitale, consentendo benefici e impatti positivi su tutte le attività di Governo della città e un forte impulso allo sviluppo economico nel segno dell'innovazione. Inoltre, il progetto è coerente con le Linee Programmatiche di mandato 2021-2026, che prevedono la realizzazione di un'infrastruttura 5G in grado di abilitare i servizi di Smart City e di accelerare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Roma potrà così recuperare il gap di connettività che oggi sconta e potrà usare soluzioni tecnologiche in linea con le sue esigenze. Entra dunque

nel vivo una delle sfide più importanti per il futuro della Capitale, quella della transizione digitale, mentre la città è nella fase attuativa di progetti cruciali come quelli del Pnrr.

Il progetto verrà realizzato nel segno della sicurezza e della sostenibilità ambientale, essendo basato sul sistema Small Cells, che prevede ridotti consumi energetici e bassissime emissioni elettromagnetiche rispetto alle antenne tradizionali, assicurando anche un minore impatto urbano rispetto alle grandi stazioni radio realizzate su torri o sui tetti degli edifici.

Nel dettaglio, si prevede:

La copertura di tutte le linee della metro (A, B, C), sia delle stazioni che dei tunnel, in tutte le bande di frequenza (dal 700 fino al 3500 MHz)

Lo sviluppo dell'infrastruttura per la copertura in tecnologia 5G della città, basata su Small Cells nell'intero territorio, abilitata ad ospitare tutti gli operatori mobili attivi per un complessivo potenziale di 6.000 punti di propagazione di segnale

Lo sviluppo della rete di Free WiFi di Roma Capitale ad accesso seamless con circa 850 punti di presenza tecnologicamente avanzati (access point in WiFi6) distribuiti in 100 piazze (e vie adiacenti) di rilevanza pubblica, in aggiunta a tutti i punti di superficie di presenza delle insegne della Metro, trasformate in un access point Wi-Fi/5G.

Questa architettura abilita lo sviluppo di una rete di sensori Internet of Things distribuiti nelle strade e nelle piazze, in prossimità delle stazioni della Metro, nei corridoi di accesso della stessa, nelle banchine e sulle scale.

L'investimento complessivo previsto dal progetto #Roma5G è pari a 97,7 Milioni di euro, con un contributo di 20 milioni di euro da parte di Roma Capitale. Il progetto prevede una concessione della durata di 25 anni. È prevista, inoltre una particolare attenzione all'impatto estetico delle installazioni nelle aree di particolare pregio.

La rete che Roma Capitale intende promuovere si caratterizza, oltre che per la neutralità tecnologica, per la sua totale apertura ad operatori pubblici e privati. Inoltre, si integra perfettamente e attiva una sinergia tra tutti gli apparati attualmente esistenti sul territorio, i cui dati sono ora analizzati in modo parziale, non sono tra loro interconnessi e richiedono sistemi operativi non sempre compatibili.

I benefici

Saranno numerosi i benefici derivanti dalla realizzazione del progetto, a iniziare dalla piena connettività in tutti i punti nevralgici della città (metro, piazze, strade), già a partire dal Giubileo 2025. Poi, l'aumento della sicurezza pubblica grazie ai sistemi di videosorveglianza, con una nuova rete di telecamere sempre connesse e molto più numerose. Inoltre, l'abilitazione di un ampio portafoglio di servizi digitali forniti da Roma Capitale (Wi-Fi free, sensori di controllo ambientale nei punti di maggior traffico, e altri).

In generale, il progetto darà un impulso fondamentale alla realizzazione di una vera Smart City: la rete ad alta capacità, alta disponibilità e bassa latenza è infatti un elemento essenziale per realizzare, in modo efficace e sicuro, servizi smart nel settore pubblico come in quello privato. Per i servizi pubblici, le applicazioni sono molteplici, a partire dall'implementazione di sistemi intelligenti di videosorveglianza per il controllo della sicurezza urbana e per la mobilità, per l'ottimizzazione del traffico cittadino e il monitoraggio dei flussi pendolari in ingresso e uscita dalla città. Poi, la creazione di una nuova rete di monitoraggio delle condizioni dell'ambiente e della qualità del verde, con la distribuzione di sensori avanzati di rilevazione dei dati climatici e di qualità dell'aria. Fondamentale anche la possibilità di andare sempre più verso una gestione smart del ciclo dei rifiuti, con applicazioni come l'ottimizzazione dei percorsi di raccolta, il monitoraggio dei livelli di rifiuti, l'utilizzo delle tecnologie per individuazione e contrasto dei depositi abusivi e altre. Le tempistiche: il cronoprogramma prevede la copertura della Metro A entro il 2024, della Metro B entro il 2025 e della Metro C entro il 2026. I servizi Wi-Fi sulle 100 piazze saranno completati entro il giugno 2025, mentre l'installazione delle Small Cells su strade e piazze e altri punti avverrà tra il 2025 e il 2026.

LA NUOVA SALA OPERATIVA PER LA SICUREZZA

Un importante complemento delle nuove potenzialità offerte dal Piano #Roma 5G è la realizzazione di una nuova Sala Operativa per la Sicurezza per la Polizia Locale e il Dipartimento di Protezione Civile che contribuirà a riorganizzare e potenziare, rendendole sempre più efficaci, le attività di controllo della città anche in vista dei grandi eventi che si svolgeranno a

Roma, con particolare riguardo al Giubileo 2025, o in casi di emergenze.

La nuova Sala sarà caratterizzata dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale, dall'integrazione tra tutte le infrastrutture di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione, dalla reingegnerizzazione e potenziamento del sistema di videosorveglianza, dalla gestione di sistemi di monitoraggio eterogenei nel segno dell'interoperabilità, e dall'integrazione con i sistemi di cybersecurity. L'investimento complessivo è di oltre 14 milioni di euro, dei quali 10 milioni di risorse di Roma Capitale e oltre 4 milioni di euro di fondi del Ministero per l'Interno per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana a Roma, a seguito di una rimodulazione di risorse delineata in una memoria di Giunta approvata oggi e già favorevolmente accolta dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Per la Sala Operativa, il cronoprogramma prevede un percorso che parte a ottobre 2023 per concludersi in poco più di un anno, entro il dicembre 2024.

"Con il Progetto #Roma5G renderemo la Capitale una città veloce, digitale, sicura e sostenibile, all'avanguardia tra le città europee e al livello di poche altre città nel mondo. Un autentico ecosistema innovativo, che cresce in modo diffuso in tutti i quartieri e migliora la vita di cittadine e cittadini. È uno dei progetti più importanti e più ambiziosi della nostra Amministrazione. Con un investimento complessivo di 100 milioni di euro, creiamo la nuova architettura digitale della città, per garantire piena connettività 5G in tutti i punti nevralgici già a partire dal Giubileo 2025, nel segno della sicurezza e della sostenibilità ambientale con i ridotti consumi energetici e le bassissime emissioni elettromagnetiche garantite dal sistema Small Cells. È un salto decisivo per la digitalizzazione di Roma, che è sempre più proiettata verso il futuro. Ci saranno forti benefici per le imprese e la crescita economica e una forte accelerazione del percorso per rendere Roma una vera Smart City: abiliteremo i servizi digitali più avanzati oggi disponibili e quelli del futuro, con un utilizzo intelligente delle tecnologie in settori cruciali come trasporti e mobilità, sicurezza, rifiuti, cura dell'ambiente e altri. Infine, questo grande progetto e l'interesse dei partner coinvolti prova che la nostra città è fortemente attrattiva, se si creano le giuste condizioni", ha affermato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Morto Silvio Di Francia, ex assessore e presidente di Zetema: il cordoglio della politica

di Lucia Di Natale



È scomparso all'età di 69 anni, dopo lunga malattia, Silvio Di Francia. Storico esponente dei Verdi, consigliere comunale e assessore alla Cultura al Comune di Roma con i sindaci Rutelli e Veltroni, assessore alle Politiche Culturali al Comune di Latina, presidente di Zetema. Giornalista, uomo colto e schivo, lascia un segno forte nella città e nei suoi ambienti politici.

“Ci ha lasciati Silvio Di Francia, una persona straordinaria che ha attraversato la politica con una passione rara facendosi voler bene da tutti”. Lo ha scritto su Twitter il sindaco Roberto Gualtieri. “Roma lo ricorda come bravissimo consigliere comunale prima e assessore alla Cultura poi. Sono vicino col cuore a familiari e amici”.

“Sono molto addolorato per la scomparsa di Silvio Di Francia”, ha commentato l'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor. “Uomo appassionato e generoso, Roma gli deve

molto: è stato un protagonista della vita politica cittadina degli ultimi decenni, ricoprendo con grande impegno vari incarichi durante le amministrazioni Rutelli e Veltroni, arrivando a essere presidente di Zetema e assessore alla Cultura di Roma dal 2006 al 2008; e poi, più recentemente, di Latina. Alla sua famiglia, ai suoi amici e ai suoi cari tutte le mie più sentite condoglianze”.

“Sono giorni difficili, questi, per la comunità democratica romana”, afferma dal suo canto l'assessora Sabrina Alfonsi (Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti).

“Oggi, dopo una lunga malattia e tanta sofferenza, ci ha lasciato Silvio Di Francia. Un'altra persona amica, con la quale in molti abbiamo condiviso un percorso di anni nelle istituzioni pubbliche, se ne va lasciandoci il ricordo della sua passione per la politica bella, per la cultura e l'impegno civico. Ai suoi cari un abbraccio affettuoso”.

Metro Colosseo, avviate verifiche per allargamento marciapiedi

di Loris Scipioni

L sindaco Roberto Gualtieri, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e il comandante della Polizia Locale, Ugo Angeloni, si sono recati in sopralluogo alla fermata metro B Colosseo per verificare sul posto quanto era successo, cioè l'impossibilità per una giovane turista americana con problemi di deambulazione di raggiungere autonomamente il Colosseo partendo da largo Agnesi.

Le autorità capitoline, informa l'assessore Patanè in una nota, hanno voluto “rendersi conto di persona della situazione dopo aver appreso delle difficoltà affrontate dalla ventunenne americana”.

Una storia che ha colpito, “solo in parte riscattata dalla generosità di due vigili urbani che l'hanno prontamente aiutata, suscitando il commosso ringraziamento della ragazza”.

Si tratta, spiega Patanè, “di un luogo da sempre con barriere architettoniche”.

La metro, progettata decenni fa, non prevede alcun ausilio per chi ha difficoltà di deambulazione: esiste solo una scala mobile (attualmente in manutenzione) per agevolare la salita, ma nulla per chi deve invece scendere. C'è inoltre

un montascale che porta dal piano strada ai treni, lo stesso del resto usato ieri dalla ragazza al termine della visita al Colosseo per prendere la metro.

Su largo Agnesi c'è poi l'antica scala pedonale (chiusa per consentire la messa in sicurezza del muro e degli affacci sul Colosseo) che risulta comunque inaccessibile per chi si muove in carrozzina o con il deambulatore”.

“Esiste un'unica possibilità di accesso”, prosegue Patanè, “quella di percorrere via Nicola Salvi, la strada che da largo Agnesi porta in discesa verso via Labicana. Tuttavia è apparso subito evidente questa mattina che il primo tratto della strada, una trentina di metri (su circa 300), ha un marciapiede molto stretto, tale da rendere impossibile il passaggio alle carrozzine: la giovane americana anche volendo non avrebbe potuto percorrerla”.

Per questo si è stabilito che nell'immediato la soluzione può essere “quella almeno di allargare il marciapiede”. E a questo fine, conclude Patanè, sono state avviate “tutte le verifiche tecniche necessarie”.



Roma Capitale festeggia 5 nuovi cittadini neo-diciottenni

di Yaile Feliu Guisado

La città di Roma ha conferito la cittadinanza italiana a cinque ragazzi e ragazze neo diciottenni, nati in Italia da genitori stranieri.

A seguito dell'approvazione della mozione 99/2022 in Aula Giulio Cesare, il Sindaco e la Giunta hanno moltiplicato gli sforzi per arrivare alla conclusione dell'iter di riforma della cittadinanza, puntando a una legge che garantisca ai figli di genitori non italiani che vivono in Italia il riconoscimento della cittadinanza italiana attraverso procedure più eque, inclusive e rapide di quelle attuali.

“Oggi è una bellissima giornata. Cinque ragazzi nati in Italia da genitori stranieri, a 18 anni acquisiscono la cittadinanza. Lo fanno anche con un impegno del Comune di rendere effettivo questo diritto e, al tempo stesso, con il nostro impegno di sollecitare un cambio della Legge. Perché è giusto che chi è italiano, chi è nato in Italia, chi si sente italiano a tutti gli effetti, lo diventi anche giuridicamente. Oggi abbiamo celebrato anche la bellezza dell'acquisizione della cittadinanza, che presuppone doveri e diritti, quelli della nostra Costituzione, e che arricchisce la nostra comunità”, ha affermato il Sindaco Roberto Gualtieri.



“Quello di oggi è un atto importante che certifica l'impegno dell'Amministrazione di Roma Capitale: inclusione e lotta alle disuguaglianze guidano la nostra azione di governo della città, traducendosi in atti concreti che impattano sulla vita delle persone. Marim, Leonardo, Valeria, Kristi e Lelis Abbey sono cresciuti a Roma, hanno giocato con i nostri figli e frequentato

insieme a loro la scuola, fatto sport nei parchi e nelle palestre popolari della nostra città.

Sono cittadini romani di fatto e da oggi, finalmente, lo diventano anche per la legge perché a chi è nato e cresciuto a Roma, da figlio di genitori non italiani, devono essere garantiti pieni diritti di cittadinanza”, ha commentato Andrea Catarci Assessore alle Politi-

che del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti.

“Lo scorso anno Roma Capitale ha inviato circa 2000 lettere a cittadini e cittadine neo-diciottenni nati in Italia e residenti ininterrottamente nel nostro Paese, in 1200 circa hanno accettato di prendere la doppia cittadinanza.

Questo lavoro si aggiunge al grande sforzo che l'Amministrazione compie ogni giorno per l'organizzazione dei giuramenti di cittadinanza e per la formazione dei relativi atti di stato civile per tutti i neocittadini italiani eletti tali con decreto del Presidente della Repubblica: solo nel biennio 2021-2022 gli uffici comunali sono stati impegnati nella gestione di circa 10mila giuramenti con la contestuale formazione di circa 30mila atti di stato civile in materia, raggiungendo numeri senza precedenti.

Con gli Uffici preposti, lavoreremo per affinare le procedure che portano all'acquisizione della cittadinanza, nella consapevolezza che essere cittadini e cittadine del luogo in cui si vive non è un regalo ma un diritto fondamentale da riconoscere, non a 18 anni ma fin dalla nascita e dalla più tenera età”, ha concluso Catarci.

di Gianluca Miserendino

Casa delle tecnologie emergenti, ecco le prime 5 startup su turismo e mobilità

Al via presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma – lo spazio per lo sviluppo dell'imprenditoria innovativa di Roma Capitale realizzato assieme a primari corporate partner e attori dell'innovazione – il programma di accelerazione dedicato a 5 startup selezionate attraverso bando pubblico da Roma Capitale e sviluppato da LVenture Group e Peekaboo. Il programma sarà realizzato da LVenture Group, società di Venture Capital quotata in Borsa Italiana e tra i principali acceleratori di startup a livello europeo e Peekaboo, incubatore certificato e B Corporation, partner tecnici del Comune di Roma nel progetto CTE.

Il percorso, della durata di tre mesi, ha l'obiettivo di sviluppare sinergie tra le corporate partner e le startup selezionate.

Durante il periodo di accelerazione infatti ogni gruppo dovrà affinare il proprio business e le proprie tecnologie per guadagnarsi l'opportunità di uno sviluppo commerciale con uno o più partner. Per farlo saranno messi a disposizione i nuovissimi spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma presso la Stazione Tiburtina, e l'esperienza dei migliori docenti e manager in ambito innovazione del territorio.

Un vero e proprio trasferimento di competenze da parte degli esperti verso i nuovi imprenditori e il loro team, al termine del quale le startup avranno la possibilità di presentare i risultati del programma ai corporate partner della Casa delle Tecnologie Emergenti – Acea, TIM e WindTRE – nell'ottica di realizzare insieme le soluzioni innovative proposte. L'Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli ha commentato: "È con grande soddisfazione che lancia-



mo il primo percorso di accelerazione nell'ambito della CTE di Roma. Questa azione, che verrà seguita a stretto giro anche dall'avvio di quella di trasferimento tecnologico, è una prima sperimentazione per stimolare lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione, che vede nella collaborazione fra startup, corporate, incubatori, università e comune, un tassello fondamentale per lo sviluppo economico della città."

Il primo programma di accelerazione della Casa delle Tecnologie Emergenti, rivolto a startup con soluzioni innovative nei settori del turismo e della mobilità, ha selezionato 5 startup:

Open Stage srl che inserisce l'intrattenimento urbano e la cultura tra i servi-

zi offerti dalle Smart City, realizzando eventi ad alto tasso di innovazione;

Art O.T.F. srl, che ha inventato una piattaforma digitale con funzioni tecnologiche di realtà aumentata e virtuale per il settore della cultura e del turismo a supporto di eventi, siti artistici, archeologici e museali;

Switch srl, che ha sviluppato una piattaforma che permette di pianificare la distribuzione di mezzi di trasporto e infrastrutture di supporto all'interno dei contesti urbani con il fine di ottimizzare la mobilità;

What'sART, soluzione sviluppata da Lotz – acronimo di Lots of Ideaz -, per rendere interattiva l'esperienza culturale all'interno di musei e mostre d'ar-

te, semplicemente utilizzando Whatsapp;

Meetravel srl, che ha ideato una piattaforma digitale dedicata ai viaggiatori che vogliono cercare compagni di viaggio o di uscite outdoor senza ricorrere al servizio di agenzie e Tour Operator.

"Crediamo che le startup possano essere un grande driver di sviluppo per le città del futuro e siamo soddisfatti dell'avvio del primo programma di accelerazione della Casa delle Tecnologie Emergenti che ci vede protagonisti assieme al nostro partner Peekaboo, in due settori, quelli del turismo e della mobilità, dove abbiamo un track-record importante in termini di investimenti ed exit.

Le startup potranno accedere alla metodologia di eccellenza nel campo dell'accelerazione e al network sempre più ampio di investitori e corporate di LVenture Group", ha affermato Antonella Zullo, Head of Innovation and Corporate Venturing di LVenture Group.

"Il livello delle startup selezionate e la validità del programma consentono di concentrare le attività di accelerazione per lo sviluppo di PoC, con il fine di integrare con successo i business need delle corporate partner e del Comune di Roma.

Da questa prima edizione del programma ci aspettiamo che nascano delle collaborazioni che producano un duplice beneficio, sia per le startup selezionate, che potranno siglare importanti partnership, che per le corporate, che potranno ampliare la propria offerta con nuovi prodotti innovativi", ha affermato Federico Belli, COO e CO-founder di Peekaboo.

di Lucia Di Natale

Valentina Calderone è la nuova "Garante delle persone private della libertà personale"



Valentina Calderone è stata eletta dall'Assemblea Capitolina nuova 'Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale'. Per la prima volta dalla sua istituzione nel 2003, si è proceduto all'elezione da parte del Consiglio comunale, e non più a nomina diretta del Sindaco, così come prevede il nuovo Regolamento approvato lo scorso settembre.

"Quello del Garante è un ruolo delicato e fondamentale a supporto della nostra amministrazione in tema di diritti umani, sociali e civili.

– spiega la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli – Una figura istituzionale che permette di costruire e rafforzare il rapporto con le persone private della libertà, di comprendere dinamiche e problematiche soprattutto in questo particolare momento storico e di raccogliere sollecitazioni per migliorare le condizioni di vita all'interno delle carceri romane. Perché l'obiettivo primario è sempre quello della tutela della dignità della persona e il suo reinserimento all'interno della società. Ringrazio i consiglieri capitolini e rivolgo l'augurio di buon lavoro a Valentina Calderone".

di Sara Mazzilli

Atac, 400 milioni per flotte e infrastrutture con fondi del Giubileo



Sono quattrocento i milioni di investimenti totali per le infrastrutture e il rinnovo delle flotte. È l'entità del pacchetto di risorse giubilari destinate a Roma che interessano Atac.

A confermarlo il Direttore generale di Atac, Alberto Zorzan, nel corso di un'audizione alla commissione Mobilità di Roma Capitale.

"L'investimento complessivo dei progetti supera i 400 milioni di euro – ha spiegato Zorzan –; dentro c'è la prima metà dei progetti inseriti nella prima tranche del Dpcm del 15 dicembre 2022 e riguarda diversi ambiti: la sostituzione di autobus, quindi il rinnovo della flotta con bus ibridi e a metano, il completamento dell'armamento sulla linea A, l'intervento che stiamo facendo si ferma a Ottaviano, manca l'ultima tratta.

È previsto il rifacimento e l'ammmodernamento della metà delle paline di fermata della rete di superficie. C'è

inoltre una ulteriore iniezione di sei treni, nell'ambito di un contratto già sottoscritto per 14 convogli, 12 per la Metro B e due per la Metro A. Si aggiungono ai 30 già contrattualizzati".

Nel complesso Atac ha presentato 12 progetti tra infrastrutture e veicoli della rete del trasporto pubblico: metà è stata inserita nel primo Dpcm ed è in corso l'attività di affidamento dei lavori e stipula delle convenzioni tra Atac e la società Giubileo 2025.

"In questo momento – ha sottolineato ancora Zorzan – riferendoci soprattutto agli investimenti del Giubileo, Atac è coinvolta come soggetto attuatore.

A livello di Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata costituita la società Giubileo 2025 che svolge il ruolo di centro di monitoraggio e ha ruolo anche di stazione appaltante in una pluralità di casi. Il decreto del 15 dicembre del 2022 affida ai soggetti attuatori la parte esecutiva".

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

**CODICE FISCALE
97501920587**

130

del 130
anzia
ato
CONTRIBUENTE
GNOME (per

di Gianluca Miserendino

Alla scoperta del Roseto comunale: il 21 aprile la riapertura al pubblico



Come ormai da tradizione, il 21 aprile, in occasione del Natale di Roma, il Roseto comunale riaprirà al pubblico (ingresso gratuito). Un'occasione per tanti cittadini per scoprire uno splendido giardino che ospita una straordinaria collezione botanica composta da varietà di rose provenienti da tutto il mondo.

LA STORIA

L'idea di un roseto a Roma si deve a Mary Gayley, una signora americana che durante un viaggio in Italia conobbe il Conte Giulio Senni. Dopo il matrimonio a New York, nel 1907, la coppia si trasferì a Grottaferrata dove la famiglia Senni possedeva una vasta proprietà. Qui nacque la passione di Mary per il giardinaggio che la portò a visitare giardini e collezioni anche all'estero. Fu proprio dopo una visita al Roseto di Bagatelle, vicino Parigi, che maturò l'idea di proporre al Regio Commissario di Roma, Filippo Cremonesi, l'istituzione di un roseto con finalità sperimentali.

Le rose donate dalla Contessa furono piantate nel 1924 in alcune aiuole a Villa Borghese, individuate dal Servizio Giardini come il luogo più idoneo. Mary Gayley rimase molto delusa da questa scelta, poiché auspicava la realizzazione di una specifica struttura, e chiese subito che le rose fossero "restituite o bruciate". La Contessa riprovò negli anni Trenta, dopo l'insediamento a Regio Commissario del Principe Francesco Boncompagni Ludovisi che accettò subito la sua proposta e fece realizzare, nel 1932, il primo Roseto di Roma sul Colle Oppio, con una collezione di 300 esemplari. L'anno successivo partì anche il Concorso Internazionale per Nuove Varietà, il secondo per istituzione al Mondo. Mary Gayley continuò a collaborare con il roseto fino al 1955 dando il suo contributo come giurata ed esperta internazionale.

UN GIARDINO SACRO

Il Roseto Comunale è incastonato nel Colle Aventino, con un fantastico panorama sul Circo Massimo. Nonostante la splendida location nei limiti l'estensione, circa 10mila metri quadrati, viene considerato il roseto più bello del Mondo. Il giardino è stato il cimitero della Comunità Ebraica di Roma dal 1645 al 1934, quando con il nuovo piano regolatore si decise la trasformazione di quest'area in verde pubblico e il trasferimento del cimitero, divenuto monumentale, nel settore israelitico del Campo Verano.

Negli anni successivi, lo spazio verde venne dimenticato sino a diventare agli inizi della seconda guerra mondiale un "orto di guerra".

Nel 1950 il Comune chiese alla Comunità Ebraica la possibilità di utilizzare questo spazio per istituire il nuovo Roseto Comunale dando così una nobile destinazione a un giardino sacro. Il Presidente della Comunità Ebraica espresse parere favorevole chiedendo che all'ingresso del giardino venisse posta una stele per ricordare ai visitatori la precedente destinazione.

Due steli, riportanti le Tavole di Mosè, sono sistemate agli ingressi dei due settori, mentre i viali dell'area Collezione sono progettati a forma di "Menorah", il candelabro a sette bracci, uno dei simboli del mondo ebraico.

Il Roseto comunale è diviso in 2 settori: quello più grande e leggermente inclinato ospita un'interessante collezione di circa 1.200 varietà e specie, comprendente rose botaniche, antiche e moderne.

L'altro è destinato alle rose che partecipano al Concorso Internazionale "Premio Roma per le Nuove Varietà", che si svolge ogni anno il terzo sabato di maggio.

LA STORIA DEL PREMIO ROMA

La prima edizione si svolse il 10 ottobre del 1933, nel Roseto di Colle Oppio, alla presenza della Contessa Mary Gayley e di alcuni rappresentanti delle istituzioni. I giurati provenienti da Italia, Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo scelsero le prime due regine: per la categoria "rose italiane" la medaglia d'oro fu assegnata alla varietà Saturnia, ottenuta dall'ibridatore Domenico Aicardi di Sanremo.

Per la categoria "rose straniere" vinse la varietà spagnola Condese de Sastago, del rosaista Pedro Dot. Questa classificazione, poco tecnica ma che garantiva sempre un riconoscimento agli ibridatori italiani, venne mantenuta sino al 1954.

Dal 1955 si passò a una classificazione botanica più appropriata: le categorie erano "Floribunde", cioè rose con fiori a mazzetti, e "HT", rose con fiore singolo per ogni stelo.

L'ultima edizione del Premio nel Roseto di Colle Oppio si svolse nel 1940, poi l'inevitabile interruzione per la guerra con gravi danneggiamenti per la struttura. Il 12 maggio 1951, in un clima di rinascita, il concorso riprese nel nuovo Roseto dell'Aventino.

Tra le rose straniere vinse la varietà americana Helen Traubel, dedicata alla famosa cantante lirica statunitense di origini tedesche.

IL PREMIO ROMA PER LE NUOVE VARIETÀ DI ROSE

Il Premio Roma è dedicato alle nuove varietà, cioè agli esemplari non ancora in commercio.

Le rose partecipanti arrivano a Roma 20 mesi prima della manifestazione per dar modo

alle giovani piantine, provenienti da tutti i continenti, di svilupparsi e ambientarsi al nostro clima.

Per questo, nel settore dedicato al Concorso, vi sono tre aree che a rotazione vengono preparate per accogliere le "giovani promesse" (dietro a ogni nuovo ibrido c'è un lavoro di ricerca e selezione che dura almeno 10 anni).

Durante questo periodo le rose vengono curate dagli esperti tecnici del Roseto e visionate, a più riprese, da una speciale giuria permanente chiamata a esprimere un giudizio tecnico che riguarda, ad esempio, il portamento della pianta, il colore del fogliame, la rifioritura e la resistenza alle malattie.

Sia i tecnici del roseto sia i giurati non conoscono l'origine e la provenienza delle varietà in gara, identificabili solo con un numero.

Il giorno del concorso ogni rosa ha un suo punteggio di partenza al quale si somma quello espresso dalla giuria internazionale, essenzialmente basato su criteri olfattivi e estetici (colore, forma del fiore).

La giuria internazionale, che opera solo nel giorno del concorso, è formata da membri non necessariamente legati al mondo delle rose, i componenti vengono scelti tra i direttori dei più prestigiosi parchi e orti botanici del mondo, ma anche tra i personaggi del mondo della cultura e del sociale.

Accanto a quella internazionale operano altre due Giurie "Speciali" per assegnare il Premio Fragranza e la Rosa dei Bambini, riconoscimento conferito dagli alunni delle scuole primarie. Quest'ultimo premio è stato istituito per la prima volta a Roma, nel 2000, e poi riproposto anche in altri prestigiosi concorsi in tutto il Mondo.

Toponomastica, strade per il prete anticamorra don Diana e Piersanti Mattarella

di Lucia Di Natale



Nuove aree pubbliche tra vie, piazze e aree verdi saranno presto intitolate a varie personalità che hanno avuto un ruolo nella vita e nella storia di Roma o che hanno segnato la vita del Paese.

La Commissione Consultiva di Toponomastica, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor, ha approvato diverse proposte che passeranno ora all'esame della Giunta comunale:

– uno dei viali del Parco Nemorense, nel quartiere Trieste, Municipio II, verrà intitolato a Piersanti Mattarella, presidente della Regione Siciliana, assassinato a Palermo nel 1980 in un attentato terroristico di matrice politico-mafiosa;

– nel Municipio XIII, quartiere Quarcaccio, un largo adiacente a via Francesco Torta prenderà il nome di don Giuseppe Diana, sacerdote ucciso nel 1994 dalla camorra;

– una piazza di Casal Morena, nel Municipio VII, prenderà il nome di Armando Guerri, fondatore del Comitato di Quartiere Centroni, che tanto ha fatto per lo sviluppo di quella zona di Roma;

– a Monte Sacro Alto, Municipio III, un largo, compreso tra viale Jonio e via Alberto Savinio sarà intitolato ai "Caimani del bell'Orizzonte" gruppo di giovanissimi partigiani attivi nella zona di Monte Sacro durante l'occupazione tedesca di Roma nel corso della Seconda Guerra Mondiale;

– l'intitolazione, nella zona di Settecamini, nel IV Municipio, del tratto di strada attualmente conosciuto

come "via dei Radar", alla rivista "Civiltà delle Macchine", di cui si sono recentemente celebrati i 70 anni dalla fondazione;

– una via adiacente a via dei Cannelmi, nel Municipio XI, prenderà il nome di Sara Levi Nathan, figura di spicco del Risorgimento italiano, amica e confidente di Giuseppe Mazzini e madre del sindaco di Roma Ernesto Nathan.

"La Commissione Consultiva di Toponomastica – ha dichiarato l'assessore Gotor – ha svolto un importante lavoro e ha approvato proposte di intitolazione di aree pubbliche della Capitale a personalità che hanno avuto grande rilievo nella storia della nostra città o in quella del Paese. Prima tra tutte quella del presidente della Regione Siciliana Piersanti Mattarella, figura simbolo della lotta delle libere istituzioni democratiche contro la mafia e il malaffare, assassinato nel 1980 a Palermo, vittima di un perverso intreccio tra politica corrotta e criminalità organizzata i cui interessi la sua opera di amministratore locale integerrimo andava a intaccare. Un Largo alla periferia nord ovest della città prenderà poi il nome di don Giuseppe Diana, ucciso quasi 30 anni fa dalla camorra a Casal di Principe per il suo impegno senza compromessi contro il crimine organizzato.

Voglio infine sottolineare che Morena, in risposta alle attese dei cittadini e dei comitati di quartiere di questi anni, avrà un'area intitolata ad Armando Guerri che ha speso la sua vita e il suo impegno civile per la riqualificazione di quell'area portandovi fognature e illuminazione pubblica".

Veicoli inquinanti, divieto di circolazione nella nuova Ztl fino al 30 giugno

di Lucia Di Natale

Prolungato fino al 30 giugno per i veicoli più inquinanti il divieto alla circolazione all'interno della nuova ZTL Fascia Verde, dal lunedì al sabato, festivi infrasettimanali esclusi.

Lo ha comunicato il Comune di Roma con un'apposita nota per la stampa. Il provvedimento disposto con Ordinanza Sindacale n. 27 del 28 febbraio 2023 rinnova le misure

già in essere previste dalla delibera 371/2022 al fine di ridurre le emissioni inquinanti e a tutela della salute della popolazione. Le misure adottate per migliorare la qualità dell'aria stabiliscono il divieto di accesso e circolazione per gli autoveicoli a benzina e gasolio pre-Euro1, Euro 1 ed Euro 2; gli autoveicoli a gasolio Euro 3; i ciclomotori e le moto a benzina e gasolio pre-Euro 1 ed Euro 1.

di Loris Scipioni

Atac, incontro con Emanuele Di Porto, salvato dal lager dai tranvieri

Una testimonianza importante, per illustrare ai nuovi autisti che si apprestano a iniziare il servizio in ATAC, la sostanza del lavoro che svolgeranno per i cittadini. È quella portata in ATAC da Emanuele Di Porto, l'ex bambino, oggi 92enne, salvato dai tranvieri durante i rastrellamenti nazisti del 16 ottobre 1943.

Il giovane Emanuele riuscì a salvarsi grazie al coraggio di alcuni dipendenti ATAC, conducenti e bigliettai, che a proprio rischio e pericolo lo tennero con sé per due giorni sul tram e per due notti nel deposito, occupandosi delle sue necessità. Fino a quando, una mattina, un conoscente del ragazzo lo riconobbe e lo riportò in seno alla sua famiglia.

Una storia che ATAC ha voluto far ascoltare dalla voce del protagonista per far capire ai nuovi conducenti le complessità di un lavoro che richiede non solo notevole impegno professionale, ma anche senso civico. Valori che devono appartenere al personale ATAC.

A conclusione dell'iter selettivo ultimato a fine dell'anno 2022, ATAC ha avviato il processo di assunzione di 97 nuovi autisti. Nel 2022 i nuovi ingressi sono stati 223. L'inserimento di nuovi conducenti proseguirà nell'arco dell'anno 2023, con ulteriori assunzioni, un centinaio delle quali già programmate per il corrente mese di marzo, funzionali al raggiungimento dei principali obiettivi di produzione.



Adozioni a 4 zampe per gli ospiti dei centri anziani comunali

di Sara Mazzilli

Roma Capitale è impegnata a contrastare il randagismo e a migliorare la tutela e la dignità degli animali. Con questo obiettivo, la memoria di Giunta approvata lo scorso 2 marzo incentiva l'adozione di cani e gatti dei canili e gattili comunali da parte degli ospiti dei centri anziani che hanno molte attenzioni, tempo e cure da donare.

"L'adozione di un cane anziano da parte di una persona anziana migliorerebbe la qualità di vita di entrambi, soprattutto dal punto di vista emotivo e relazionale", così si legge nel documento.

L'assessora all'ambiente Sabrina Alfonsi spiega così l'iniziativa: "Abbiamo dato avvio, di concerto con l'assessora Funari, a questo progetto che è ora in sperimentazione e a cui vogliamo dare impulso e diffusione, nella convinzione che possa dare un contributo importante anzitutto per

la tutela e il benessere di cani anziani ospiti delle strutture comunali; quasi sempre destinati, purtroppo, a rimanere nei canili poiché meno richiesti per le adozioni. Animali che, invece, possono, con la loro presenza, arricchire la vita affettiva e alleviare la solitudine di tante persone con benefici anche sulla loro socialità, sulle loro capacità di relazione e di accudimento, migliorando così la qualità della vita di entrambi, anziani e cani".

Parole condivise dall'assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari, che sottolinea: "Per tanti anziani condividere la propria vita con un compagno a quattro zampe ha un impatto positivo sulla salute e sull'umore. Per questo motivo abbiamo voluto favorire la presenza di animali domestici in alcune residenze, aiutando gli anziani e allo stesso tempo quegli animali che hanno minori possibilità di trovare una famiglia".



Un cassonetto, 13 tipi di rifiuti: parte la sperimentazione del maxi-contenitore di design

di Sara Mazzilli

Inaugurato il prototipo di maxi-contenitore per la raccolta differenziata multifrazione, installato in Piazza Fabrizio De André alla Magliana. Sperimentato per la prima volta a Roma, con una capacità di 750 litri, grazie al suo design si armonizza con l'arredo urbano e raccoglie fino a 13 tipologie di materiali con scomparti di varia capienza. I materiali riciclabili conferibili vanno dai RAAE come telefonini, radio portatili, piccoli elettrodomestici alle varie tipologie di lampade, cartucce toner, cd e videocassette, pile esauste, libri, capsule del caffè, bombolette spray fino all'olio domestico. In occasione dell'inaugurazione dell'innovativo contenitore, in uso principalmente in Spagna ma anche in Portogallo, Slovenia e Dubai, è stato illustrato il protocollo d'intesa siglato da Roma Capitale con l'Istituto Europeo di Design. Per i cinquant'anni della sua sede romana, lo IED ha scelto di donare un progetto dedicato alla città di Roma sul tema del riuso e della sostenibilità. Roma Capitale e IED hanno concordato di proporre il progetto "Upcycling! Recycling!" agli studenti e alle studentesse delle Scuole di Design e Arti visive per l'Anno Accademico 2022/23. Obiettivo: generare idee e proposte innovative sui metodi di coinvolgimento della cittadinanza verso la raccolta differenziata e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per promuovere l'economia circolare e il recupero di oggetti di diverso tipo. IED, partendo dal modello della postazione che viene messa a terra a piazza De André, ha proposto ai suoi studenti di progettare un prototipo avanzato di postazione per la raccolta di oggetti e materiali da destinare al riutilizzo e al riciclo, connotata da ele-



vati standard di design e nuove "bocche", proponendo anche voci diverse in base all'esperienza che fanno i più giovani della città e dei consumi, e con la realizzazione di Game APP e di un personaggio animabile in 3D per una efficace comunicazione dei principi dell'economia circolare, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni, utilizzando i linguaggi a loro più familiari.

"Voglio esprimere innanzitutto un ringraziamento particolare a tutti i lavoratori, al Direttore generale di Ama Andrea Bossola e al vicedirettore Emiliano Limiti, all'Assessora Alfonsi, al Presidente Gianluca Lanzi e allo IED. Oggi si mette un tassello fondamentale nella nostra strategia di forte cambiamento nella gestione dei rifiuti. Accorciamo la filiera e andiamo verso il riuso e il riciclo di materiali che

spesso sono un problema di smaltimento per i cittadini. Vogliamo che, dopo questo progetto pilota, in tutti i municipi ci siano strutture per accogliere i materiali più segmentati e frazionati che spesso vengono conferiti in modo errato. Proprio ora che, senza alcun effetto negativo sulla raccolta, è stata chiusa anche la discarica di Albano, dobbiamo proseguire sulla strada della chiusura del ciclo dei rifiuti e dell'autonomia impiantistica.

Con il Termovalorizzatore, i biodigestori anaerobici, l'economia circolare, i centri di raccolta, finalmente Roma ha un piano organico e, con gli sbocchi temporanei di lungo periodo che abbiamo ottenuto, anticipiamo il nuovo modello di sviluppo industriale, senza discariche e senza Tmb. Il nostro obiettivo è quello europeo di Zero discarica e quello di oggi è un altro passo", ha dichiarato il sindaco Ro-

berto Gualtieri.

"L'avvio della sperimentazione di questo innovativo contenitore per la raccolta differenziata è il punto di partenza dal quale abbiamo lanciato una idea, raccolta da IED che, per il cinquantenario della sua sede romana, desidera donare un progetto alla città. Grazie al protocollo siglato con l'Istituto 24 studentesse e studenti dei corsi di Product Design e Media Design lavoreranno a progetti di postazioni di recupero, riuso e riciclo specificamente concepiti e disegnati per la città di Roma. Dotare la città in modo capillare di postazioni per il recupero di oggetti e materiali progettate con i criteri del design significa, da un lato contribuire concretamente alla diffusione della cultura dell'economia circolare per promuovere le buone pratiche mirate alla riduzione della produzione di rifiuti e, dall'altro, arricchire e rendere più bello l'arredo urbano" ha sottolineato l'assessora Alfonsi.

"Il design è una disciplina che genera l'attitudine a pensare fuori dagli schemi e a osservare un problema da più prospettive ma, soprattutto, che allena l'abilità di sviluppare soluzioni lungimiranti, in grado di evolversi nel tempo e con gli utenti. Per queste caratteristiche, il designer può essere considerato uno dei primi anelli nella catena produttiva dell'economia circolare - ha commentato Laura Negrini, direttrice IED Roma. "Siamo felici di offrire questa vocazione al servizio della nostra città proprio nell'anno in cui la sede romana di IED compie 50 anni. Un anno che abbiamo scelto di dedicare alla creazione di progetti ed eventi che intercettano e rispondono a bisogni collettivi".

Roma dedica cinque mimose alle Madri Costituenti

di Sara Mazzilli

Maria Federici, Angela Gotelli, Teresa Noce, Lina Merlin, Nilde Iotti: per le donne che fecero parte della Commissione dei 75 che scrisse la Costituzione il sindaco Roberto Gualtieri ha piantumato cinque piante di mimosa. Il primo cittadino di Roma è intervenuto, insieme all'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, all'evento "Cinque Mimose per cinque Madri Costituenti" in occasione della Giornata Internazionale della Donna ai Giardini di San Sisto. All'iniziativa hanno partecipato anche la presidente della Fondazione Iotti Livia Turco e Giulia Rodano, presidente della Casa internazionale delle Donne di Roma e una rappresentanza della scuola San Gregorio.

"Le mimose anche esteriormente sono fiori collettivi - ha spiegato l'assessora Alfonsi - e nel 1946 furono scelte dall'Udi e dalle partigiane di Roma tra le quali la ultracentenaria romana Marisa Cinciari Rodano, come simbolo della giornata dedicata alle donne. Nel 1946 le donne italiane conquistarono il diritto al voto che poterono esercitare alle amministrative del 10 marzo, un tempo che sembra molto lontano. Sempre nel 46 furono elette le prime sindache, e le 21 parlamentari, su 556 membri del primo Parlamento, di cui 5 entrarono nella commissione dei 75 che scrisse la

Costituzione italiana. A loro dedichiamo le 5 mimose che abbiamo messo a dimora in questo giardino, dove vogliamo raccontare un pezzo della storia collettiva del nostro Paese, con le piante, simbolo di resilienza e di futuro".

"Oggi festeggiamo una data bellissima e importantissima - ha detto Gualtieri - una festa che grazie all'iniziativa di donne romane e italiane ha scelto un fiore così bello come simbolo. È una festa che celebra dei risultati, come la capacità straordinaria di queste donne che erano in minoranza nell'Assemblea costituente ma che sono riuscite ad affermare dei principi fondamentali. Perché, come scritto nella nostra Costituzione, non basta che l'uguaglianza sia di diritto, deve essere di fatto. Queste righe sulla parità delle donne non sono però sufficienti, perché siamo ancora lontani dagli obiettivi fissati dai costituenti, e la violenza sulle donne è sintomo della difficoltà di tanti uomini ad accettare la parità effettiva. È per questo che oggi siamo qui con orgoglio e gratitudine a rendere omaggio e ricordare queste 5 straordinarie costituenti e tutte le altre 21 che in quell'Assemblea seppero battersi, divise dell'appartenenza politica ma unite su una battaglia di civiltà. Finché non ci sarà parità in ogni singolo ambito e settore, questo Paese non sarà mai il Paese che vogliamo".

Roma, amministrazione al femminile: il 70% dei dipendenti è donna

di Loris Scipioni

All'ombra della lupa capitolina cresce un'amministrazione sempre più al femminile. Le dipendenti di Roma Capitale rappresentano il 70 per cento del totale del personale di ruolo al 31 dicembre 2022. La loro prevalenza è consolidata già da tempo ma ha continuato a crescere negli ultimi dieci anni se si osservano i dati del 2012, quando rappresentavano il 67 per cento del personale. Il dato di Roma è anche superiore alla media nazionale, che attesta le dipendenti della pubblica amministrazione al 58 per cento del totale (censimento Istat - dic. 2022).

Sulle donne già si reggono alcuni dei principali servizi al cittadino offerti dall'amministrazione capitolina e la loro inclusione lavorativa e professionale è in crescita, anche in settori storicamente occupati in prevalenza da uomini e tra le nuove assunzioni di personale dirigente.

Donne per 'famiglia professionale'

Secondo i dati aggiornati al 31 dicembre 2022, le donne si concentrano prevalentemente nelle famiglie professionali a carattere umanistico, sociale ed economico - amministrativo.

Tradizionalmente l'area Educativa e Sociale è pressoché del tutto appannaggio delle donne che rappresentano la quasi totalità dei lavoratori con il 98,15 per cento.

Anche nella famiglia professionale Cultura Turismo e Sport, comprensiva di bibliotecari, istruttori servizi culturali, archeologi e storici dell'arte, la prevalenza è netta e superiore alla media comunale con un 78,79 per cento. Percentuale elevata anche per la Famiglia Economico-Amministrativa e Servizi di Supporto dove sono il 72,54 per cento.

In crescita la presenza femminile nella Comunicazione con quasi il 62 per cento, in aumento rispetto al 57,62 del 2014. Mentre le famiglie Ambiente e sicurezza sul lavoro e Informatica e Telematica sono quelle che registrano le percentuali più basse, tra il 19 e 20 per cento. Merita attenzione il trend che si

osserva nella Polizia Locale, e in tutto il personale compreso nella famiglia Vigilanza, dove le donne sono 3035 nel 2022 su un totale di 5821. Rappresentano quindi il 52,14 per cento del totale, con una crescita di quasi 4 punti percentuali dal 2014.

Infine, l'aumento più evidente si osserva nella Famiglia Tecnica che comprende architetti, ingegneri, geometri e funzionari tecnici.

Se è vero che in quest'area professionale le donne sono solo il 38,63 del totale, guardando ai dati degli ultimi 8 anni emerge che sono più che raddoppiate passando da 223 a 506.

Come sono inquadrati le dipendenti capitoline

Se sul versante politico la Giunta capitolina incarna la parità di genere con 6 assessore e 6 assessori, sul versante amministrativo ai vertici dirigenziali le donne sono ancora sottorappresentate. In linea con quanto avviene a livello nazionale e negli altri enti locali, anche a Roma Capitale si registra una prevalenza maschile tra i dirigenti, che si attesta al 64,78 per cento al 31 gennaio di quest'anno. Ciononostante, l'inversione di tendenza per colmare il gap è già in atto dal dicembre dello scorso anno.

Se si considerano infatti i nuovi dirigenti entrati in servizio in attuazione del Piano assunzionale 2022, sia tramite concorso pubblico e mobilità, sia tramite procedura selettiva riservata al personale dipendente di Roma Capitale, si contano 25 donne e 19 uomini. Le prime rappresentano il 56,82 per cento dei nuovi dirigenti.

Per quel che riguarda il personale non dirigente, la maggior parte dei dipendenti capitolini appartiene alla categoria C. Questo vale soprattutto per le dipendenti, che per il 77,3 per cento sono inquadrati in questa categoria. Nella categoria D, quella dei funzionari, sono impiegate il 20 per cento delle donne, le rimanenti, poco più del 2 per cento appartengono alle fasce A e B.

In ricordo di Bruno Astorre: le parole del sindaco in aula Giulio Cesare di Sara Mazzilli

Lil senatore Bruno Astorre, scomparso lo scorso 3 marzo, è stato ricordato dal sindaco Roberto Gualtieri in aula Giulio Cesare, durante la seduta dell'Assemblea Capitolina. Queste le sue parole:

“E' davvero difficile ricordare in quest'aula Bruno Astorre, e trovare le parole per esprimere il dolore e lo sgomento che la sua improvvisa scomparsa ha lasciato in tutti noi. Non abbiamo perso solo un dirigente politico di straordinario livello, che ha dato tantissimo al suo partito, alle istituzioni, a Roma, al Lazio ed al paese. Soprattutto, abbiamo perso e piangiamo una persona straordinaria. Un uomo dolce, mite, sensibile, che ha sempre saputo unire alla grande intelligenza e autorevolezza conquistata sul campo dell'impegno politico e istituzionale, delle doti umane fuori dal comune. Delle qualità che fanno sì che l'ondata di commozione che la sua improvvisa morte ha suscitato sia stata e sia eccezionalmente larga e profonda, e vada ben oltre i confini della sua comunità politica di riferimento.

Bruno aveva la capacità particolare e molto rara di saper esercitare una leadership forte in modo consensuale, unitario, rispettando sempre i propri interlocutori, il pluralismo delle opinioni e mettendolo a sintesi con pazienza e cura. E con dolcezza, come sapeva fare. Aveva una concezione sacrale della fondamentale funzione di rappresentanza sociale e territoriale della politica e dei partiti, e non si era mai rassegnato alla deriva politica e culturale che, nella lunga parabola della cosiddetta Seconda Repubblica, aveva puntato a ridimensionare la funzione e il ruolo dei partiti e delle assemblee rappresentative sulla base delle concezioni tecnocratiche e populiste di disintermediazione. Orgogliosamente fiero della sua matrice politica culturale cattolico-democratica, che lo ha visto militare prima nelle file della Democrazia Cristiana, poi nel Partito Popolare e nella Margherita, Bruno è stato tra i protagonisti della fondazione e dell'edificazione del Partito Democratico come casa comune dei diversi filoni riformisti, progressisti e democratici che avevano attraversato la storia della Repubblica. Proprio dalla forza e dal radicamento della sua cultura politica di provenienza, Bruno aveva tratto una forte e convinta consapevolezza dell'importanza del pluralismo politico e culturale del Partito Democratico e al tempo stesso della necessità di superare vecchi stec-



cati e appartenenze, per elaborare una cultura politica all'altezza delle sfide del nostro tempo. E sotto la sua guida, il Partito Democratico del Lazio è divenuto un punto di riferimento centrale del sistema politico e ha sempre goduto del rispetto degli avversari, lo abbiamo visto dai tanti attestati di stima che abbiamo sentito in queste ore, che riconoscevano al nostro Segretario la sua indiscussa serietà e capacità d'analisi e le sue doti di equilibrio e di guida.

Nei diversi ruoli ricoperti nell'arco della sua carriera politica Consigliere comunale, Consigliere provinciale, Consigliere e poi Presidente del Consiglio regionale, Assessore, Senatore, Segretario regionale, la sua principale forza, a fianco della sua non comune acutezza e intelligenza politica, è sempre stato il rapporto con le persone. Per Bruno la rappresentanza politica non era una mera delega da rinnovare ogni 5 anni, ma un patto di fiducia tra eletto ed elettore, fatto di immedesimazione, reciproco riconoscimento e da una comune assunzione di responsabilità verso la comunità di appartenenza.

Capace di suscitare empatia e fiducia, Bruno prendeva sempre sul serio chi aveva davanti, che si trattas-

se di un Ministro, del Segretario di un piccolo circolo periferico o di un cittadino di un piccolo comune e dedicava all'interlocutore un'attenzione, e direi una curiosità, che lo rendevano capace di inquadrare il proprio interlocutore in pochi istanti, comprendendone le intenzioni e intuendone i bisogni. Un'altra parola che caratterizza bene Bruno è sicuramente l'affidabilità. In tanti anni di militanza comune, non ho mai visto Bruno disattendere un impegno preso e mai l'ho visto tirarsi indietro nella battaglia politica, anche nei contesti più complicati e più difficili. Personalmente gli devo moltissimo, e come molti penso di poter dire che in questi anni il suo consiglio e il suo supporto sono stati determinanti in tanti passaggi delicati e importanti.

La politica di questa città, di questa regione, dell'Italia, nostra comunità sono oggi più povere, molto più povere. La scomparsa di Bruno ci lascia un dolore immenso, un vuoto difficile da colmare e insieme la responsabilità di ricordarlo come merita e di tenere viva l'eredità ricca e importante che ci ha trasmesso.

Roma Capitale si stringe intorno a Francesca, alla famiglia, agli affetti, agli amici, ai colleghi. Ciao Bruno, non ti dimenticheremo mai”.

Qui una biografia sintetica di Bruno Astorre, da lui stesso pubblicata: Sono nato l'11 marzo 1963 a Roma, ma vivo da sempre ai Castelli Romani. Laureato in “Economia e commercio” presso la “Luiss Guido Carli” e iscritto all'albo dei Revisori dei Conti con la qualifica di Dottore commercialista, da novembre 1988 sono assunto presso uno dei più importanti istituti di credito italiani. Ho militato nelle formazioni giovanili della Democrazia Cristiana, provenendo dal mondo del volontariato cattolico. Con la conclusione della grande storia della Dc, ho aderito al Partito Popolare, poi sono approdato nella Margherita.

Oggi, dopo aver partecipato convintamente alla sua nascita, sono nel PD. Consigliere comunale di Colonna nel 1985 e poi consigliere provinciale per due mandati fino al 2003, dal 2005 al 2009 sono stato assessore ai Lavori Pubblici della Regione Lazio e successivamente Presidente del Consiglio Regionale del Lazio. Dal 2010 al 2013 ho ricoperto l'incarico di Vice-presidente del Consiglio regionale del Lazio. Ho fatto parte del Gruppo Parlamentare del Pd del Senato nella XVII, XVIII e nell'attuale legislatura.

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON

WHAT'S UP MEDIA

Metti Like  su  per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

di Sara Mazzilli

RomaRose, premiate Cucinotta, Noemi, Delogu, Bartoli e altre donne al top

Si è svolta nella Sala della Protomoteca in Campidoglio la seconda edizione del Premio "RomaRose - Non solo 8 marzo", organizzato dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina. Insieme alla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha promosso l'iniziativa, ha portato i saluti istituzionali anche l'assessora ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini.

Nel corso della cerimonia, presentata dalla giornalista Rai Monica Marangoni, sono state premiate personalità che si sono particolarmente contraddistinte nello spettacolo, cultura, giornalismo, sport, politica, nell'imprenditoria, nel mondo accademico, nel sociale e nelle forze dell'ordine.

I riconoscimenti sono andati a Maria Grazia Cucinotta, attrice; Ilaria Venturini Fendi, imprenditrice ambientale e designer; Giselda Vagnoni, direttore di Reuters News & Media Italia; Romanza Quartet; Patrizia La Rosa di Anbi Lazio; Maria Grazia Passeri, presidente associazione "I diritti civili nel 2000 - Salvabebè/Salvamamme; Andrea Delogu, conduttrice televisiva



e radiofonica, attrice e scrittrice; Noemi, cantautrice; Elisa Bartoli, capitano della squadra femminile dell'AS Roma; Rossella Lucà, ricercatrice CNR;

Alessandra Moretti, europarlamentare; Cinzia Leone, attrice; Flaminia Bolzan, psicologa e criminologa; Maria Catena Ingrida Lupoi, imprenditrice;

Claudia Conte, attivista per i diritti delle donne; Lina Sastri, attrice, cantante, autrice e regista; Maria Fittipaldi Menarini, imprenditrice; Nicolina Bianchi, giornalista e critico d'arte; Kristina Tatenko, presidente cooperativa "Sant'Anna 1984"; Martina Pigliapoco, carabiniere.

"Il premio RomaRose è un omaggio all'impegno, al merito e al talento delle donne, nelle piccole e grandi cose e nel mondo del sociale. Molte faticano ad uscire fuori, ma insieme possiamo fare tanto affinché un giorno ci saranno donne in ogni vertice e ciò non farà più notizia. Dedichiamo un pensiero particolare a tutte coloro che, ancora oggi, in diverse parti del mondo, lottano per la conquista della libertà e dei diritti, come in Iran e Afghanistan; alle donne morte nel naufragio di Crotona perché inseguivano la speranza di un mondo migliore; e a tutte le donne vittime di violenza. L'esempio di chi ce l'ha fatta, di tante donne che sono riuscite a realizzare i propri sogni, deve essere il faro per tutte noi", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

di Gianluca Miserendino

Chiusura anello ferroviario, il Comune accelera: "Mobilità sarà migliore"

Presentato in Campidoglio l'avvio del dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello Ferroviario di Roma". Obiettivo del dibattito: far conoscere il programma di intervento per aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. In progetto c'è il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo

le linee ferroviarie esistenti, disposte come raggi dal centro verso l'esterno, verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a dibattito pubblico sono due: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala (Lotto 2).

Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est nella linea merci in corri-

spondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto: Il nuovo collegamento si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, pensando alla mobilità sostenibile e alla riconnessione ambientale di diverse zone della città, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, con ulteriori tratti per il col-

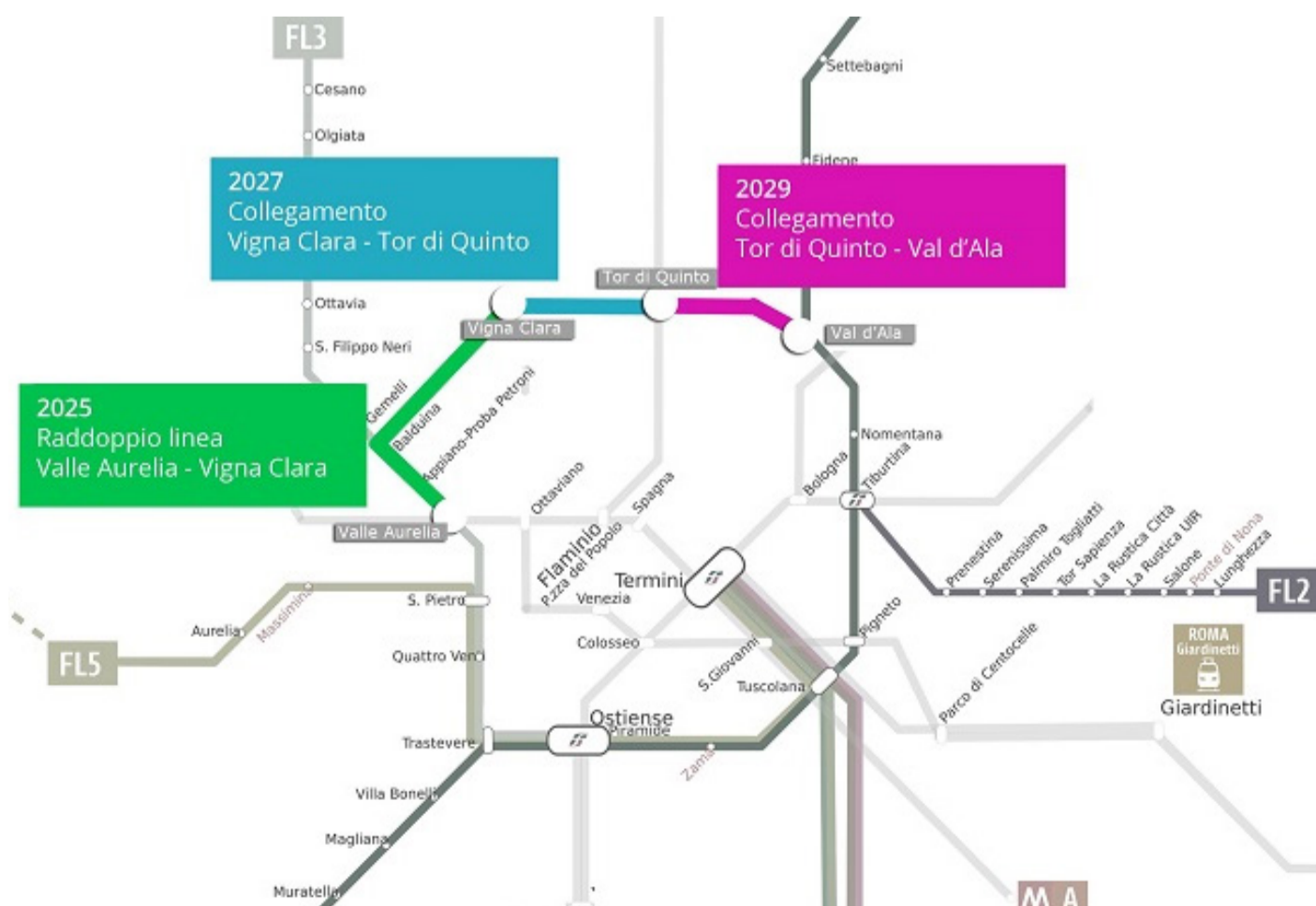
legamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti.

L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

"La chiusura dell'anello ferroviario sarà finalmente realtà", commenta il sindaco Roberto Gualtieri. "RFI (Rete Ferroviaria italiana), insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita con il dibattito pubblico a un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni, per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da decenni". Per il Sindaco si tratta di "un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029".

"Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città", conclude Gualtieri, "andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che costituiscono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile".

"La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta 'cura del ferro' nel cuore di Roma. Ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato". Così l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patané.



di Sara Mazzilli

Ristorazione scolastica: tariffe agevolate, si può fare domanda

Servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2023-2024, si può fare la domanda di tariffa agevolata.

Le richieste devono essere presentate entro il 30 settembre, esclusivamente online: la modalità vale per i nuovi iscritti ma anche per gli alunni che già usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia capitoline e statali, primarie e secondarie di I grado.

Per inserire la domanda occorre identificarsi qui sul portale istituzionale di Roma Capitale tramite SPID e compilare la richiesta per ogni minore iscritto al servizio.

Attenzione particolare deve essere prestata nel sanare eventuali difformità/omissioni riscontrate nell'istanza prodotta e segnalate dall'Ufficio competente del Municipio di riferimento.

Il termine del 30 settembre 2023 per la presentazione della domanda è indifferibile: qualora la richiesta non dovesse pervenire nei tempi stabiliti, verrà applicata la tariffa massima in base alla tipologia di scuola prescelta ed ai rientri settimanali (tempo pieno, tempo modulare, servizio a domanda individuale). Per approfondire l'argomento, è possibile consultare la pagina dedicata del Dipartimento Scuola del Comune di Roma.



Volontariato, intesa tra Roma Capitale e CSV Lazio

di Sara Mazzilli

Programmare e avviare nuove attività e servizi e rafforzare il rapporto di collaborazione già esistente nel settore del volontariato: con questo intento l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari e il direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, Michela Micheli, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa con la presidente del CSV Lazio – Centro di Servizio per il Volontariato, Cristina De Luca. Nello specifico verrà data maggiore visibilità ai valori del volontariato e alla crescita della cultura della solidarietà, attraverso interventi nelle scuole e con la promozione di eventi e manifestazioni che valorizzino anche il servizio civile tra i giovani. Saranno organizzati incontri, seminari, con-

vegni e corsi di formazione su tematiche di comune interesse che riguardano la governance locale, la comunicazione istituzionale e di emergenza e le politiche sociali. Si punterà anche all'elaborazione di proposte progettuali comuni utili a concorrere a bandi di finanziamento regionali ed europei.

“Con questo protocollo d'intesa – spiega l'assessora Funari – abbiamo voluto avviare un percorso di impegno comune, anche per continuare a valorizzare le attività già esistenti.

Contiamo di dare più sostegno alle reti associative, per una maggiore collaborazione in sinergia con le Istituzioni”.



Ama, al via la campagna “Il vetro sempre verde”

di Loris Scipioni

Può essere riciclato all'infinito a beneficio dell'ambiente e della sostenibilità. E' il messaggio che anima la campagna AMA “Il vetro sempre verde. Facciamo crescere la buona raccolta” che prende il via per sensibilizzare i cittadini romani sul corretto conferimento di questo materiale. Brevi spot video verranno trasmessi nei circuiti televisivi locali e nelle sale cinematografiche della Capitale oltre che sui display delle banchine e all'interno dei vagoni della metropolitana. Le clip saranno visibili anche sul sito amaroma.it e sulla pagina LinkedIn dell'azienda; coinvolti i canali social capitolini, mentre manifesti a tema compariranno lungo le principali vie cittadine. La campagna è sostenuta attraverso il bando cofinanziato da ANCI e Co.Re.Ve.

Per l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi si tratta di “un'ottima iniziativa di sensibilizzazione e di promozione dell'utilizzo del vetro e sul suo corretto conferimento differenziato questa cui AMA dà avvio, che si fonda sugli stessi obiettivi su cui è stata costruita la campagna “Acqua di Roma- Bevila nel vetro” che, come Amministrazione, abbiamo lanciato in collaborazione con il Co.Re.VE per promuovere l'uso dell'acqua pubblica e ridurre la produzione di rifiuti e di plastica in particolare.

Proprio in questi giorni è in corso la distribuzione al personale di tutti i Municipi di circa 12 mila bottiglie di vetro delle 100mila che il Co.Re.Ve ha dona-



to al Comune di Roma e di cui diverse altre migliaia sono state già distribuite ai dipendenti comunali e ai cittadini attraverso i Centri di Raccolta rifiuti di AMA.

L'educazione all'utilizzo del vetro, materiale simbolo della sostenibilità e dell'economia circolare per poter essere riciclato infinite volte, contribuisce a diffondere le buone pratiche che, anche nei nostri gesti quotidiani, possono fare la differenza per tutelare l'am-

biente e ridurre il consumo di materie prime e di energia”.

“Grazie all'impegno e alla costanza dei cittadini, nel corso del 2022, a Roma, abbiamo raccolto e avviato a riciclo circa 76mila tonnellate di vetro, quasi il 7% in più rispetto all'anno precedente – sottolinea il Presidente di AMA S.p.A. Daniele Pace -. Attraverso questa ulteriore iniziativa di sensibilizzazione miriamo ad aumentare ulteriormente

i volumi di materiali intercettati, recuperati e reimmessi nel circuito produttivo. La sfida della sostenibilità è un tema ormai portante ed ineludibile e per questo richiede il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti”.

Lo scopo della campagna AMA è quello di rappresentare il vetro come materiale “verde” per eccellenza sia per le infinite possibilità di riciclo, che riducono drasticamente emissioni e impatto sull'ambiente, sia per il colore che contraddistingue campagne stradali e bidoncini dedicati alla raccolta. Verde è anche spesso il colore di bottiglie e vasetti che possono essere differenziati e conferiti nei contenitori dedicati contrariamente ad altri oggetti e materiali (come bicchieri, specchi, piatti, tazzine e ceramiche in generale) che non è possibile riciclare. La campagna mira, quindi, anche a prevenire e correggere errori nella raccolta che causerebbero un declassamento e una “contaminazione” di quanto correttamente differenziato.

Attualmente i cittadini romani hanno a disposizione oltre 9mila campane stradali (di colore verde) per conferire i contenitori in vetro, dislocate in vie e piazze del territorio comunale. AMA ricorda alcuni semplici accorgimenti per una corretta differenziazione: togliere sempre la busta con la quale si portano i contenitori in vetro prima del conferimento; togliere eventuali tappi di plastica, metallo o sughero prima di inserire gli oggetti in vetro nell'apposita campana.

Comune, approvato il bilancio di previsione: tutti gli investimenti di Yaile Feliu Guisado

Approvato dall'Assemblea Capitolina il bilancio di previsione 2023-2025 che fa fronte a una situazione complessiva, rispetto allo scorso anno, di minori risorse pari a circa 350 milioni di euro, tra minori entrate e maggiori costi legati alla crisi energetica e all'inflazione. Pur in questo difficile contesto, la manovra approvata oggi prevede una riduzione delle risorse di parte corrente, relative a fondi comunali, di soli 24 milioni di euro.

Questo risultato è stato possibile, da una parte, grazie a limitate entrate straordinarie, tra cui l'emendamento alla Legge di Bilancio 2023 che consente a Roma Capitale di posticipare solo temporaneamente il versamento di metà del contributo per la Gestione Comissariale del debito.

E poi, grazie alla fondamentale opera di ottimizzazione delle risorse e alle importanti riforme varate durante il primo anno di Amministrazione, a partire dall'imponente sforzo di efficientamento e riorganizzazione del settore delle entrate, attraverso interventi sulla digitalizzazione della riscossione in particolare della Tari, che ha portato al recupero di circa 100 milioni di euro. In questo contesto, per quanto riguarda il conto capitale, il bilancio prevede un piano di investimenti per il triennio di quasi 6 miliardi di euro. Di questi, 3 miliardi si riferiscono al 2023 e comprendono circa 1,3 miliardi di investimenti per infrastrutture della mobilità (tra cui acquisto mezzi e manutenzione metropolitana); quasi 780 milioni di euro per lo stesso anno sono destinati invece a investimenti su opere e manutenzioni su viabilità, patrimonio ed edilizia scolastica. Inoltre, sempre per il 2023, sono previsti 54 milioni di investimenti su ciclo dei



rifiuti e 47 milioni sull'ambiente. Nel complesso, la manovra varata dall'Assemblea riesce a garantire per il 2023 i servizi essenziali per i cittadini, già sensibilmente incrementati nel 2022, come nel caso dell'avvenuta riduzione delle liste di attesa. Viene ribadita, in particolare, la forte attenzione all'inclusione sociale e alla scuola. Rispetto al previsionale 2023 approvato lo scorso anno la spesa corrente per politiche sociali e famiglia aumenta infatti di quasi 105 milioni di euro per il 2023, mentre per l'istruzione registra un aumento di risorse di parte corrente pari a oltre 50 milioni di euro per lo stesso anno. Negli ultimi due mesi, l'Amministrazione ha lavorato intensamente per individuare nuove risorse in grado di rafforzare ancor più l'impianto del bi-

lancio approvato a dicembre: con il maxiemendamento vengono infatti stanziati, per la parte corrente, circa 45 milioni di euro ulteriori per il 2023, oltre 56 milioni di euro aggiuntivi per il 2024 e più di 55 milioni ulteriori per il 2025, con una forte attenzione proprio all'inclusione, alla scuola, e ad altri ambiti fondamentali come trasporti, infrastrutture e cultura. Il reperimento di queste maggiori risorse è connesso alla verifica dell'effettivo andamento delle entrate per il contributo di soggiorno e dell'addizionale Irpef. Risorse ulteriori che vanno a finanziare numerosi capitoli di spesa, a partire dai 30 milioni di euro in più sul 2024 e il 2025 per la revisione dei treni della Metro C, e dagli oltre 40 milioni di euro in più in tre anni sul contratto di servizio Atac. Significativi anche i 5 mi-

lioni di euro aggiunti già per quest'anno per gli straordinari dei Vigili Urbani, così come gli oltre 3 milioni in tre anni per il noleggio di autovelox. Importante anche il continuo rafforzamento degli impegni economici in favore dell'Estate Romana, con ulteriori 2 milioni di euro tra il 2024 e il 2025 rispetto al finanziamento già assicurato per il 2023. Grande attenzione, nell'ambito delle spese di parte corrente, è stata dedicata dal maxiemendamento anche ai suggerimenti e alle proposte dell'Assemblea Capitolina: dai 6 milioni in tre anni a sostegno delle case-famiglia, al sostegno alla progettazione di nuove comunità energetiche, fino al sensibile rafforzamento dell'impegno capitolino indirizzato sui fondi per le mense scolastiche, il servizio Oepac e il trasporto scolastico (circa 10,5 milioni di euro in più). Per quanto riguarda gli investimenti, nello stesso maxiemendamento spiccano i 75 milioni di euro per le manutenzioni Erp, i 60 milioni di

fondi Giubilari destinati a marciapiedi e strade di competenza dei municipi, ai quali si aggiungono fondi comunali sui marciapiedi (+3 mln nel 2023) e sulle barriere architettoniche (+6 mln in questo biennio). Importanti anche gli oltre 7 milioni per la realizzazione dei parchi d'affaccio sul Tevere. Inoltre, sono presenti investimenti sul Teatro dell'Opera (quasi +2 mln nel 2023) e quasi +3 milioni, solo nel 2023, per l'Auditorium (più altri 4,5 mln nel 2024). E ancora i 16 milioni di euro destinati a opere idriche e fognarie per tante periferie e migliaia di famiglie che ne sono ancora prive, i +5 mln per il 2023 sul nuovo Mercato rionale in Piazza San Giovanni di Dio e i quasi +10 mln in due anni sulla realizzazione dei nuovi attraversamenti pedonali luminosi.

di Sara Mazzilli

Obiettivo Tropici ricerca giovani per strutture turistiche: ecco come candidarsi

La rete EURES Lazio ricerca per Obiettivo Tropici, operante nell'ambito dei servizi di animazione, intrattenimento e assistenza turistica, giovani interessati a lavorare presso strutture turistiche in Italia e all'estero. Per la stagione 2023 i profili richiesti afferiscono al settore animazione (responsabile animazione, fitness, sportivi, mini e junior Club, istruttori tennis, istruttori Yoga&Pilates, cantanti, ballerini, coreografi, piano

bar, DJ, tecnici suono e luci e assistenti bagnanti) con sede di lavoro presso strutture turistiche in Italia e all'estero e alberghiero (addetti al ricevimento, sala, bar, cucina, housekeeping, SPA, economato e manutenzione) per destinazioni esclusivamente italiane. Le candidature redatte in lingua italiana dovranno essere trasmesse entro il 30/04/2023. Per informazioni consultare il sito www.obiettivotropic.com

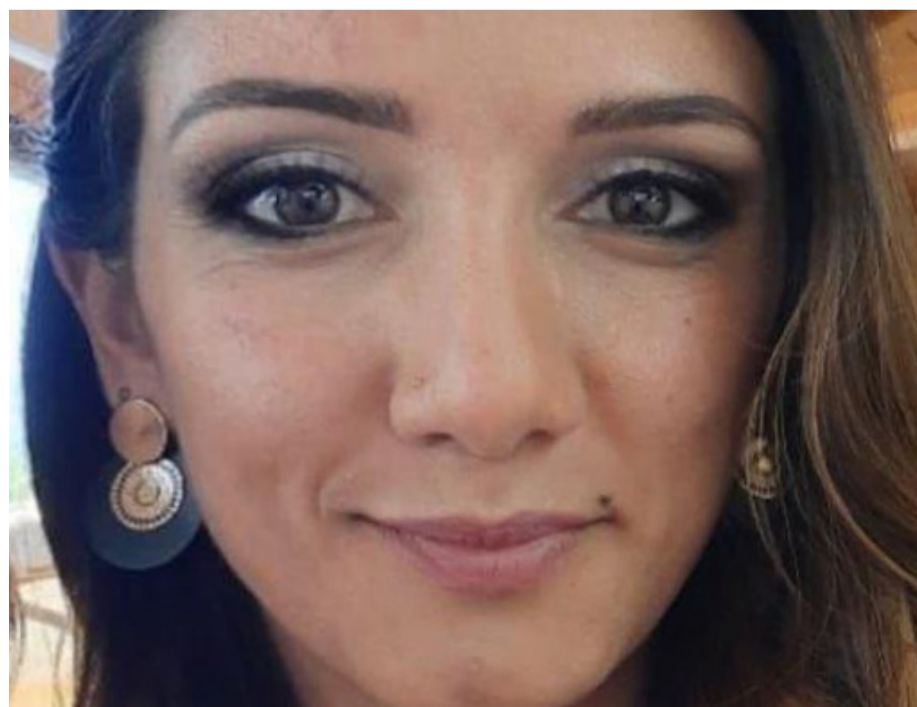


di Loris Scipioni

Il Quirinale premia Simona Fedele, la dipendente Atac anti-bulli

Li 21 dicembre era stata premiata in Campidoglio. Ora il Quirinale attribuisce a Simona Fedele, dipendente Atac, la nomina di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per il suo determinante e coraggioso intervento in difesa di un giovane vittima di bullismo. "Siamo orgogliosi dell'onorificenza che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso

a Simona Fedele. - dichiara Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale - A nome dell'amministrazione capitolina esprimo gratitudine nei confronti di Simona che con il suo gesto di straordinaria umanità ha dato lustro all'immagine di Atac e alla Capitale e che per questo era stata già premiata lo scorso dicembre in Campidoglio con la medaglia della città".



CRONACA

Tor Vergata, al via il progetto "Ospedale in dialogo" per l'equità di Yaile Feliu Guisado



Parte la sperimentazione del progetto 'Ospedale in dialogo con il territorio - Piano Aziendale Equità', organizzato in base al DDL 506/2023 per le politiche in favore della popolazione anziana. Promosso dal VI Municipio in collaborazione con il Policlinico Tor Vergata e il Distretto VI Asl Roma 2, il progetto è volto a favorire maggiore equità d'accesso ai percorsi di prevenzione e cura e/o a interventi di promozione della salute. È previsto l'arruolamento di 3 coorti di pazienti residenti nel Distretto 6 in carico ai 32 Medici di Medicina Generale, per un totale di circa 45mila assistiti. Si avranno così la 'Coorte Frequent

User' per i pazienti che hanno effettuato più di 4 accessi ai PS nel 2022 dei nosocomi del Sant'Eugenio, Sandro Pertini e PTV; la 'Coorte Cronicità' per i pazienti inseriti nel PDTA BPCO per diabete, Parkinson, scompenso cardiaco e glaucoma; 'Coorte ADI' per i pazienti seguiti dall'Assistenza Domiciliare Integrata".

"Vogliamo combattere le disuguaglianze d'accesso al Servizio Sanitario Nazionale, per tutelare la popolazione fragile e tendere verso un'ideale integrazione sociale e sanitaria - spiega il presidente del Municipio Nicola Franco - che ambisca a diventare una prassi consolidata".

Tre arresti tra droga, posti di blocco e domiciliari di Lucia Di Natale

Nella periferia Est della Capitale i Carabinieri, diretti dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato tre persone in poche ore. Il primo è stato un 21enne romano, già noto alle Forze dell'Ordine, che alla guida della sua autovettura non si è fermato all'alt impostogli nel corso di un normale posto di controllo alla circolazione stradale in via Degas, angolo via Matisse. Il giovane ha accelerato la marcia, tentando di dileguarsi, ma è stato inseguito per un breve tratto e bloccato. È stato anche sanzionato per violazioni al Codice della Strada perché dagli accertamenti è

emerso che era alla guida del veicolo, a noleggio, senza utilizzare le cinture di sicurezza e senza documenti di guida e di circolazione al seguito.

Sempre a Tor Vergata, i Carabinieri hanno arrestato anche una 22enne originaria di Palermo, in esecuzione di un'ordinanza di sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella della custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte di Appello di Roma - 2a Sezione Penale a seguito delle reiterate violazioni delle prescrizioni relative alla misura in atto, prontamente segnalate dai Carabinieri. L'arrestata è stata

associata nel carcere di Rebibbia Femminile. A Tor Bella Monaca, i Carabinieri hanno arrestato un 38enne romano, senza occupazione e già noto alle Forze dell'Ordine che, dopo essere stato fermato per un controllo mentre si aggirava con fare sospetto in via Michele Buonori, è stato trovato in possesso di 2 dosi di crack. La successiva perquisizione nell'abitazione dell'uomo in via Domenico Parascchi, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare ulteriori 14 dosi della stessa droga, per un totale di 70 grammi, due bilanci di precisione e materiale per il confezionamento.



MEDIA

TUTTO INCLUSO
€20,00

ABBONAMENTO ANNUALE

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

Vittima di estorsione denuncia: arrestato membro di un noto clan

di Sara Mazzilli

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, unitamente a quelli del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati, hanno svolto, in sinergia con la Procura della Repubblica di Roma, Direzione Distrettuale Antimafia, un articolato servizio conclusosi con l'arresto di un 36enne, con precedenti, appartenente ad una nota famiglia criminale della Capitale, gravemente indiziato del reato di estorsione con l'aggravante del metodo mafioso. La vittima, un romano, ex responsabile di una società immobiliare, ha denunciato che da diversi mesi era costretto a pagare l'indagato arrivando a corrispondergli più di 10.000 euro, tra contanti e bonifici bancari, per una questione economica legata a delle problematiche sorte, tra la società ed alcuni suoi parenti, nell'ambito

di una trattativa per l'acquisto di un immobile, secondo l'indagato, non andata a buon fine. La vittima e l'indagato si sono incontrati all'esterno di un bar in zona Cinecittà dove di solito avvenivano la consegna delle tranche da 500 euro. Questa volta però erano presenti anche i Carabinieri che stavano eseguendo un mirato servizio di osservazione e che, a scambio avvenuto, sono immediatamente intervenuti e bloccato il 36enne. L'arrestato è stato condotto in carcere dove il Gip del Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui la custodia cautelare in carcere. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato deve ritenersi innocente fino a sentenza definitiva.

VI Municipio, Franco incontra Crosetto: "A maggio in visita per la Settimana della Legalità"

di Loris Scipioni

Continuano gli incontri istituzionali tra Municipio Roma VI delle Torri e Governo. A darne notizia è stato, attraverso la sua pagina Facebook, il presidente del VI Municipio Nicola Franco. L'esponente di FdI si è infatti recato al Ministero della Difesa dove "abbiamo affrontato il problema delle nostre Caserme dell'Arma dei Carabinieri e dell'esiguo numero di

uomini e mezzi", ha spiegato Franco. "Come Municipio - argomenta il politico - abbiamo chiesto al Ministro Guido Crosetto un impegno deciso per il nostro territorio e strappato la promessa di una sua visita nel mese di maggio in occasione della 'Settimana della Legalità'. Dopo la cultura, la sicurezza per i nostri cittadini è una delle principali priorità".



Via dell'Archeologia, schiaffo allo Stato: tornano le tettoie degli spacciatori

di Yaile Feliu Guisado

Tornano le tettoie abusive per gli spacciatori. Accade a Tor Bella Monaca, dove i clan della droga hanno voluto mettere in atto un'azione dimostrativa contro lo Stato e far valere la propria forza all'interno della zona. Su via dell'Archeologia sono infatti riapparse le tettoie abusive che servono ai pusher per sorvegliare i movimenti del traffico di stupefacenti tra

le due Torri, oltre ad allertare i singoli spacciatori in caso di visita delle Forze dell'Ordine. Le tettoie erano state abbattute tre anni fa. Ora sono state reinstallate, con alcuni residenti che dicono come quelle strutture siano opera di una nota famiglia criminale della zona. Dopotutto, sono posizionate in maniera strategica, proprio per vedere bene chi entra e chi esce dal quartiere.

Le tettoie consentono alla vedetta di osservare il quartiere con grande comodità. Seduto in macchina e sotto la tettoia abusiva, può monitorare il territorio con qualunque condizione meteo: può capire chi entra a Tor Bella Monaca, per quale motivo e allertare i compagni di spaccio in caso di problematiche, come eventuali irruzioni delle Forze dell'Ordine all'interno del quartiere.



di Loris Scipioni

Tor Bella Monaca e Pietralata, ripartono gli sgomberi



Sono ripartite le operazioni di sgombero nei quartieri della Capitale. Stavolta si tratta di due alloggi di proprietà dell'Ater, "liberati" da parte della Polizia di Roma Capitale, gruppi GSSU e SPE, guidati dal Dirigente Stefano Napoli, con l'ausilio dei gruppi territoriali VI Torri e

IV Tiburtino per la gestione della viabilità delle zone interessate dall'evento, ossia i quartieri di Pietralata e di Tor Bella Monaca. Gli sgomberi, che rientrano nel piano di interventi predisposti dalla Prefettura, stanno avvenendo congiuntamente a personale della Polizia di Stato.

Minaccia il padre per soldi, lui va dai Carabinieri e lo fa arrestare

di Sara Mazzilli

I Carabinieri di Tor Bella Monaca hanno arrestato un 49enne romano, disoccupato e con precedenti, gravemente indiziato del reato di estorsione nei confronti del padre, 74enne. È stato proprio il genitore a recarsi in caserma dai Carabinieri denunciando che il figlio, poco prima, gli aveva insistente chiesto 200 euro per comprarsi la droga e, al rifiuto, l'uomo sarebbe salito a bordo dell'auto del padre che stava uscendo con la compagna e avrebbe iniziato a minacciarlo. Il 74enne, invece di fermarsi, ha avviato la marcia e si è diretto spedito presso la

caserma dei Carabinieri di via Domenico Parasacchi dove è uscito dall'auto e ha chiesto aiuto. I militari sono quindi intervenuti bloccando il 49enne che ha continuato a minacciare il padre al fine di estorcergli denaro. Il figlio, una volta perquisito, è stato trovato in possesso di 2 grammi di cocaina e una siringa usata. Nel corso dell'udienza, il Gip del Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto la custodia in carcere. A suo carico è scattata anche la segnalazione amministrativa all'Ufficio Territoriale del Governo, quale assunto di sostanze stupefacenti.

di Yaile Feliu Guisado

Visite in carcere con documenti falsi, 10 mesi al pusher Nastasi

È stato condannato a 10 mesi di carcere Vincenzo Nastasi, uno dei pusher più noti ed influenti del racket dello spaccio di droga di Tor Bella Monaca. Nastasi era entrato abusivamente e con documenti falsi dentro al carcere capitolino di Regina Coeli per parlare con un suo amico detenuto in carcere e utilizzando documenti falsi. Adesso la sentenza lo condanna a 10 mesi di reclusione. L'uomo aveva ottenuto due colloqui con un suo

amico che in quel periodo era incarcerato a Regina Coeli. Nastasi ha compiuto i reati in questione il 17 novembre 2016 ed il 23 gennaio 2017. In tribunale, per difendersi dalle accuse, Nastasi aveva affermato che in quel periodo abusava di droghe di ogni tipo e faceva errori come quello, e a suo carico c'erano già molti precedenti, come quello che lo aveva visto condannato a 18 anni di prigione, poi ridotti a 9, per un giro di spaccio di 200mila euro.

CRONACA

di Yaile Feliu Guisado

VI Municipio, arriva la seconda "Giornata delle Buone Azioni": ecco come partecipare

È in fase di organizzazione, la seconda edizione della "Giornata delle Buone Azioni" ideata dal VI Municipio. Il presidente Nicola Franco ha spiegato in un post Facebook che "il grande successo dello scorso anno, che ha visto la partecipazione di oltre 60 fra associazioni e comitati che si sono resi protagonisti di iniziative socialmente utili alla

collettività, ci ha spinto ad organizzare la seconda edizione, che si svolgerà nelle giornate del 22 e 23 aprile 2023".

Tutti coloro che vogliono aderire all'iniziativa possono inviare una mail a presidenza.municipio06@comune.roma.it. Verranno messi in contatto con il comitato o associazione del suo quartiere.



di Yaile Feliu Guisado

Via della Tenuta di Torrenova, arrivano le barriere per tutelare le aiuole

Cilindri di cemento per tutelare le aiuole. Sono comparsi in via della Tenuta di Torrenova. A spiegare i motivi dell'apparizione, è stato direttamente il presidente del Municipio Nicola Franco, che sulla sua pagina Facebook ha scritto: "Prima di arrivare a questo le abbiamo provate tutte, ma davanti alla mancanza di

educazione di chi non riesce a comprendere la differenza tra un'aiuola a verde e un parcheggio, non è rimasto altro da fare che chiudere le aree". Franco ha rimarcato che "dopo un confronto con residenti, Ufficio Tecnico e Polizia Locale oggi abbiamo installato le barriere. Non saranno belle ma sicuramente aiuteranno le aiuole a vivere".



di Lucia Di Natale

Tor Bella Monaca, sei arresti per droga

I Carabinieri della compagnia di Frascati, coadiuvati dai Carabinieri del Nucleo Elicotteri di Roma Urbe, del Nas e del Nil di Roma e supportati dal personale dell'ASL di Roma 2, hanno effettuato una massiccia attività di controllo nel quartiere di Tor Bella Monaca, volta al contrasto di ogni forma di illegalità. Il bilancio dell'attività è di 6 persone arrestate, 3 attività commerciali sanzionate, 4 persone segnalate al Prefetto e 21 sanzionate al codice della strada. Tra via dell'Archeologia e via Arnaldo Brandizzi, i Carabinieri hanno effettuato diversi servizi antidroga che hanno portato all'arresto di 5 persone per reati inerenti agli stupefacenti e al sequestro di circa 120 dosi tra cocaina, hashish e crack, e di circa 3.000 euro in contanti. Un uomo di origini egiziane è stato invece arrestato in ottemperanza

di un'ordinanza di custodia cautelare in regime di arresti domiciliari, emessa lo scorso 27 febbraio dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

Nel corso di queste attività, i Carabinieri hanno sanzionato e segnalato al Prefetto quattro persone trovate in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale. I Carabinieri, unitamente al personale dell'Asl Roma2, hanno controllato diversi negozi di vicinato. In particolare, tre titolari di attività sono stati sanzionati poiché all'interno dei loro locali sono state riscontrate gravi carenze igienico sanitarie.

Al termine del servizio, i militari hanno identificato 190 persone, 161 veicoli, elevate 21 contravvenzioni ai sensi del codice della strada: guida senza patente, alterazione di veicoli, mancata copertura assicurativa e mancata revisione.

Trasporti, pubblicata gara per revisione dei treni della Linea C

di Lucia Di Natale

A tac ha pubblicato la gara per la revisione dei treni della Metro C. Ad annunciarlo l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patané.

"L'accordo quadro per la revisione, il decoro e vari adeguamenti ai 13 convogli della Linea C - spiega Patané - vale complessivamente quasi 24 milioni di euro. Con questa gara mettiamo un altro tassello all'importante opera di manutenzione ordinaria e straordinaria che stiamo portando avanti. La manutenzione e l'ammodernamento dei mezzi e delle infrastrutture esistenti, insieme all'acquisto di nuovi convogli e alla realizzazione di nuove linee metro e tram consentiranno a Roma di mettersi finalmente al passo, dal punto di vista della mobilità, con le altri grandi e moderne capitali europee".



Rifiuti ingombranti, nei Municipi pari raccolte 150 tonnellate

di Lucia Di Natale

Sarebbero state oltre centocinquanta, secondo le stime, le tonnellate di rifiuti urbani e ingombranti consegnate dai cittadini dei Municipi pari nel corso del secondo appuntamento 2023 con la campagna "AMA il tuo quartiere - Giornate del Riciclo", organizzata da AMA in collaborazione con il TGR Lazio.

Nelle 10 eco-stazioni mobili allestite dall'azienda è stato possibile raccogliere i normali rifiuti ingombranti (sedie, letti, divani, scaffalature, materassi, ecc) e i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come computer, televisori, stampanti, telefonini, frigoriferi, lavatrici, condizionatori, ecc.).

In 3 postazioni (via Ambrogio Necchi, via Francesco Caltagirone e via Luisa Spagnoli) erano inoltre presenti centri di raccolta mobili per il conferimento di materiali particolari come pile, oli esausti, contenitori con residui di vernici e solventi. Anche i Centri di Raccolta fissi sono rimasti aperti, inclusi quelli attivi nei municipi dispari. Tutti i materiali raccolti verranno avviati da AMA alle rispettive filiere di recupero.

"AMA il tuo quartiere - Giornate del Riciclo" tornerà nei Municipi dispari. Nel raccomandare ai cittadini di conferire sempre correttamente tutte le tipologie di rifiuto, AMA ricorda che sono a disposizione altri due canali, gratuiti e facilmente accessibili, per disfarsi dei rifiuti ingombranti, elettrici, elettronici e di tutti quei materiali che non devono essere assolutamente conferiti nei cassonetti stradali o abbandonati a terra. Gli utenti possono infatti utilizzare i Centri di Raccolta aperti tutti i giorni, domenica compresa, e dislocati in più aree della città, oppure ricorrere al servizio di ritiro a

domicilio, gratuito per i materiali fino a 2 metri cubi di volume, prenotabile al "ChiamaRoma" 060606 o compilando il modulo on-line sul sito web di AMA. Tutte le informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti e particolari sono consultabili su www.amaroma.it



Torna Race for the Cure: il VI Municipio "fa squadra" di Sara Mazzilli



Il Municipio Roma VI delle Torri partecipa ad uno dei più importanti appuntamenti con la solidarietà: La Race for the Cure. Lo scrive il presidente Nicola Franco, che poi spiega come Race for the Cure sia "la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno. I fondi raccolti grazie alla Race consentono la realizzazione di progetti concreti a sostegno della salute femminile, della prevenzione e del miglioramento delle cure oncologiche. Una camminata di 3 km o una corsa di 5 km, per sensibilizzare l'opi-

nione pubblica sull'importanza della prevenzione". Franco lancia poi la sua call to action: "Nel link sotto riportato abbiamo creato la squadra, il team del Municipio Roma VI delle Torri. Per partecipare visitate il link e con una piccola donazione riceverete maglia e zaino. Ci vediamo al Circo Massimo per rappresentare il grande cuore del nostro territorio".

Ecco il link:
<https://www.raceforthehire.it/race/team/31/detail/4989>

di Yaile Feliu Guisado

Via San Biagio Platani, rider 22enne travolto da un Ncc

Un incidente stradale tra un autista Ncc e un rider in bicicletta. E' avvenuto in via San Biagio Platani, in zona Valle Fiorita, a Roma. Il fatto è successo all'altezza del civico 248. Un'auto, guidata da un uomo italiano di 29 anni, ha scontrato la bici sulla quale viaggiava un corriere di 22 anni, di origine pakistana. Sul posto sono intervenuti gli agenti del sesto gruppo Torri della polizia locale di Roma. Travolto da un'auto in via San Biagio Platani mentre pedala su una bici. Un rider pachistano di 22 anni è ricoverato da lunedì mattina (ma la notizia è stata divulgata solo martedì mattina) nel reparto di rianimazione del policlinico di Tor Vergata

dopo essere rimasto vittima di un incidente stradale in zona Valle Fiorita, vicino a Tor Bella Monaca. Il giovane, che non si esclude stesse effettuando delle consegne, anche se su questo punto la polizia municipale non conferma, è stato soccorso con un'ambulanza dell'Ares 118 e trasportato in ospedale in codice rosso. L'automobilista, che guidava una Mercedes Classe E, è stato interrogato dagli agenti del VI Gruppo Torri e condotto al pronto soccorso per essere sottoposto all'alcoltest e al drugtest. Al vaglio l'analisi anche di alcune telecamere per ricostruire la dinamica. Entrambi i veicoli sono stati sequestrati.



Piano periferie, 16 milioni di euro per reti fognarie e idriche: c'è anche Fosso S. Giuliano di Loris Scipioni

Prosegue il piano di investimenti di Roma Capitale per la riqualificazione delle periferie romane. Con le delibere approvate in Giunta saranno infatti realizzate opere per il potenziamento e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie, a cominciare da 5 zone di Roma a oggi ancora prive di urbanizzazioni primarie. L'iniziativa voluta dagli assessorati ai Lavori pubblici e all'Urbanistica di Roma Capitale sarà realizzata con un investimento di oltre 16 milioni di euro.

"Il risultato di oggi - commentano gli assessori ai Lavori pubblici e Infrastrutture e all'Urbanistica di Roma Capitale, Ornella Segnalini e Maurizio Velocchia - è il primo tassello di un piano strategico che ci consentirà di sbloccare la paralisi della realizzazione di opere primarie in alcune zone e che coinvolgerà anche altri soggetti pubblici. Partiamo da questi primi quartieri della città, per proseguire in futuro anche negli altri che, ancora nel 2023, sono privi di acqua potabile nelle case e di fognature adeguate. Con questi interventi realizzeremo opere di urbanizzazione primaria nelle periferie più fragili della città, dove mancano da decenni e restituiamo la dignità e il diritto di godere dei servizi essenziali ai cittadini. Con il Sindaco Gualtieri lavoriamo per eliminare sempre di più la distanza tra centro e periferia, e per migliorare la città in termini di

vivibilità, sostenibilità e soprattutto di equità sociale. Ringraziamo i residenti delle zone interessate per il continuo dialogo costruttivo, il Pau e il Csimu per essersi fatto carico di queste importanti opere" concludono Segnalini e Velocchia.

I quartieri interessati sono:

Municipio Roma VI: Acru Giuliano II - Toponimo 8.17 Fosso S. Giuliano 2, dove saranno realizzate la rete idrica per 1,6 milioni di euro e quella fognaria per 4,5 milioni; Acru Autorecupero OSA - Toponimo 8.3 Fosso dell'Osa dove sarà realizzata la rete idrica con un investimento di 1,6 milioni di euro;

Municipio Roma VIII: Acru Cava Pace - Toponimo 11.3 Cava Pace, dove saranno realizzate la rete idrica per 500.000 mila euro e la rete fognaria per 1,3 milioni;

Municipio Roma XIV: Acru Tragliata - Toponimo 19.8 Tragliatella dove sarà completata la realizzazione del depuratore con un costo di 1,1 milioni di euro (a questo intervento seguiranno quelli sulla rete fognaria e su quella idrica);

Municipio Roma XV: Acru Giustiniana VIII - La Giustiniana nucleo antropizzato Parco di Vejo dove sarà realizzata la rete fognaria con un investimento di 5,6 milioni di euro.



Mensile

Anno 17 - Numero 3
Marzo 2023

Testata

What's Up! Media

Editore

Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetrano N° 7
00133 Roma
Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile

Loris Scipioni

Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei contributi diretti editoria
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.it

info@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”
Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

Teatro Valle, via libera al restauro: tornerà attivo nel 2025

di Loris Scipioni

Via libera al restauro architettonico e strutturale del Teatro Valle – Franca Valeri.

Un intervento di riqualificazione integrale lo restituirà al patrimonio artistico, civile e collettivo della città, preservandone la forte identità culturale di teatro moderno più antico d'Europa. Il progetto vincitore del bando pubblico è dello studio Berlucchi. I lavori, curati dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, d'intesa con il Ministero della Cultura (Mic), saranno realizzati dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Rti) composto da CCC Costruzioni Civili Cerasi e Aurea Sectio.

«Abbiamo lavorato moltissimo e contiamo di avere il teatro Valle di Roma pienamente operativo con una sua programmazione all'inizio del 2025. Stiamo restituendo un teatro storico al mondo» ha dichiarato il sindaco Roberto Gualtieri, consegnando le chiavi del Valle all'architetto Valerio Cerasi, responsabile dei lavori di ristrutturazione del teatro.

Con lui l'assessore alla Cultura Miguel Gotor, il sovrintendente capitolino ai Beni Culturali Claudio Parisi Presicce e la commissaria straordinaria del Teatro di Roma Giovanna Marinelli. Co-finanziati con fondi di Roma Capi-



tale e del Ministero della Cultura, per un totale di oltre 6.700.000 euro, i lavori hanno una durata prevista di 18 mesi e comprendono:

- Il restauro conservativo della sala, degli spazi di distribuzione e circolazione del pubblico, degli scaloni e della facciata progettati da Giuseppe Valadier;
- la risistemazione degli spazi di sup-

porto alla sala con l'eliminazione delle barriere architettoniche, per favorire la completa accessibilità da parte delle persone con ridotta mobilità;

- la rifunzionalizzazione del palcoscenico e delle sue attrezzature e servizi (anche mediante la ricostruzione dei camerini che saranno serviti da due scale e da un ascensore);
- l'adeguamento e messa a norma

degli impianti tecnologici (elettrici e di climatizzazione);

- la realizzazione di una grande vasca di accumulo per l'acqua antincendio sotto la zona posteriore del palcoscenico.

LA MOSTRA "IL VALLE, UN TEATRO GAJO E LUCIDO"

In occasione dell'inizio dei lavori, la Sala Squarzina del Teatro Argentina ospita fino al 21 maggio la mostra il cui nome è ispirato a una frase del Valadier. Dedicata alla storia dell'edificio e al progetto di recupero e valorizzazione, ripercorrerà le vicende storiche della sala teatrale: dai Capranica del Grillo, passando per il progetto del Valadier e gli interventi dello Studio Setacci, fino al progetto dello Studio Berlucchi. Attraverso documenti storici vengono ricostruite le vicende del teatro, inaugurato il 7 gennaio 1727 con la tragedia Matilde di Farnabio Gioacchino Annutini. Pannelli immersivi e un video per immagini accompagnano il visitatore e permettono di ricordare il valore civile e il prestigio artistico della monumentale sala teatrale che racconta la vivacità creativa e le politiche culturali della Città e dell'intero Paese che l'hanno attraversata.

di Yaile Feliu Guisado

Nasce a Roma Stardust Lab, la prima social house dedicata al cinema

Presentata in Campidoglio, nell'Aula Giulio Cesare, Stardust Lab, la prima social house dedicata al mondo del cinema: un'Academy, da oltre 22 milioni di follower, in cui 9 giovani creator vivono, studiano e producono contenuti con il supporto dei protagonisti del cinema italiano.

Stardust Lab è anche il primo community channel cross-platform (TikTok, Instagram e YouTube) con focus su Cinema, Serie Tv, Documentari e Animazione che produce contenuti originali 7 giorni su 7. Un esperimento ed una sfida che non poteva che nascere a Roma, capitale e culla del cinema italiano e internazionale.

Ad affiancare il percorso formativo dei giovani talenti digitali – che quotidianamente seguiranno corsi di recitazione, direzione e storia del cinema – saranno i Direttori Artistici, ovvero i numerosi ospiti d'eccezione tra attori, registi, sceneggiatori e protagonisti dell'industria cinematografica che si alterneranno nella house e che firseranno obiettivi e "missioni speciali" ai creator. Ad inaugurare la direzione artistica di Stardust Lab saranno i registi Mimmo Calopresti e Cinzia Th. Torrini.

«Con l'apertura a Roma dello Stardust Lab avremo un'opportunità in più per promuovere i grandi eventi internazionali sportivi, culturali, concertistici e della moda su un target di giovani che utilizzano i social e la comunicazione digitale. Con un bacino di utenza di oltre 22 milioni di follower e un'efficacia che abbiamo già misurato nella collaborazione in occasione del concerto di fine anno Romerestarts2023, che ha generato oltre 500mila contenuti pubblicati sulle piattaforme Instagram, TikTok e Youtube per complessive 23 milioni di visualizzazioni. Un modo nuovo

di comunicare, con una forma innovativa capace di raggiungere utenti nativi digitali che non seguono i canali tradizionali della stampa e della televisione. Un valore aggiunto che viene messo a disposizione gratuitamente da una società che ha deciso di investire nella nostra città e che per questo ringraziamo» ha dichiarato l'assessore capitolino ai grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda, Alessandro Onorato.

I primi 9 creator, con un audience di oltre 22 milioni di follower, che vivranno in Stardust Lab sono: Alessandro Scarpa (6,3 milioni di follower su TikTok), Christian D'Aloi (3,8 milioni di follower su TikTok), Aurora Celli (2,6 milioni di follower su TikTok), Jacqueline Zanetti (2 milioni di follower su TikTok), Nelson Chuck (3,2 milioni di follower su TikTok), George Ciupilan (1,7 milioni di follower su TikTok), Francesco Mirabelli (873mila follower su TikTok), Rachele Santoro (333mila follower su TikTok), Stephanie Bellarte (873mila follower su TikTok). Stardust Lab nasce per portare il cinema in una nuova dimensione social, capace di raggiungere un'audience diffusa e contribuire così a diffondere la cultura del cinema tra i giovani e con il loro linguaggio.

«Abbiamo una responsabilità generazionale – ha raccontato Simone Giacomini (Presidente e founder di Stardust) – vogliamo offrire formazione gratuita a un gruppo ristretto di profili che si sono distinti per le loro qualità social e umane e con una spiccata passione e propensione verso il cinema. Affiancare la formazione teorica alle esperienze sul campo da una parte, insieme alla grande amplificazione dei messaggi che i talenti faranno dall'altra, costituisce un binomio mai visto prima in Italia e nel mondo, ne siamo orgogliosi».

Villa Ada, omaggio ai martiri antinazisti della Rosa Bianca

di Yaile Feliu Guisado

A Villa Ada la comunità cittadina si è stretta attorno al ricordo di due eroi della Resistenza europea Hans e Sophie Scholl e del loro esempio di coraggio e ribellione contro il regime nazista a distanza di 80 anni dal loro martirio. La celebrazione promossa dall'Osservatorio Sherwood ha visto la partecipazione dell'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, del responsabile dell'Ufficio culturale dell'Ambasciata di Germania a Roma Andreas

Krüger e delle studentesse e studenti dell'Istituto di istruzione superiore di via Sarandì. Durante la cerimonia sono state deposte rose bianche sotto la targa del viale intitolato ai fratelli Scholl dal 1995. Da allora quest'area del parco è anche luogo della memoria per onorare la vicenda eroica dei due ragazzi fondatori della "Rosa bianca", che solo per aver distribuito all'Università di Monaco volantini di opposizione al Terzo Reich furono condannati a morte e decapitati.

"Flesh: Warhol & The Cow" alla Vaccheria: arrivano nuove opere

di Yaile Feliu Guisado



nuove ed importanti opere, come, ad esempio, i Grandi Ritratti di Joseph Beuys ed un piccolo Flowers, entrambi su tela. Fra queste nuove opere spiccano per bellezza ed importanza i due ritratti di Regina Schrecker: una "capsule collection exhibit".

Regina Schrecker, icona di bellezza e di eleganza, già Lady Universo, intervenerà presentando due suoi quadri, a lei dedicati da Andy Warhol. Ci racconterà del loro incontro a New York e dei momenti in cui, nella magia della famosa Factory, il Maestro scattava tante polaroid, ispirato dalla visione artistica della Pop Art. Le foto in bianco e nero ed a colori, le cui immagini saranno anch'esse in mostra, ci riporteranno al rapporto di amicizia e di ammirazione che si era stabilito tra di loro da tempo.

Per questa mostra, Regina Schrecker, in collaborazione con il designer Pino Masci, proporrà anche una originale rappresentazione delle sue due tele, esaltate nella teatralità delle sculture/cavalletti che le sospendono. È rappresentata così quella contaminazione artistica che solo la visione poliedrica dell'Arte può realizzare. L'evento sarà anche l'occasione per Regina Schrecker di annunciare la mostra dedicata alla sua carriera artistica di modella e fashion designer che aprirà i battenti il prossimo 28 aprile 2023 nella magnifica sede museale della Collezione Zerbinati di Villa Morosini, a Polesella (Rovigo).

La Vaccheria, Via Giovanni L'Eltore, 35
Ingresso gratuito

La mostra "Flesh: Warhol & The Cow", a cura di Giuliano Gasparotti e Francesco Mazzei, inaugurata lo scorso 8 settembre nel nuovo Spazio culturale La Vaccheria nel IX Municipio Roma Eur, già prolungata per due volte – prima fino al 6 gennaio e poi ancora fino al 1° aprile – si prepara ad ospitare un nuovo "evento-nell'evento" per il grande successo riscosso: sono infatti oltre 14 mila le persone che l'hanno visitata finora, moltissimi i giovani, arrivate da ogni quartiere di Roma e da tante parti d'Italia e non solo. Grazie alla disponibilità di Regina Schrecker e di Gianfranco Rosini, fondatore della Collezione Rosini Gutman di Andy Warhol, l'esposizione in corso si arricchisce dell'inserimento di

di Lucia Di Natale

“Estate Romana 2023-2024”, online l’avviso pubblico



Pubblicato il bando “Estate Romana 2023-2024”. L’avviso è biennale, con un finanziamento complessivo di 4 milioni di euro, 2 milioni di euro per ogni annualità. È pensato per selezionare proposte culturali (spettacoli dal vivo o altri eventi di natura culturale come, ad esempio, teatro, danza, musica, proiezioni cinematografiche, performance, azioni artistiche, workshop, incontri ecc.) in grado di attirare un pubblico il più ampio possibile e che abbiano carattere diffuso, coinvolgendo i territori di tutti i Municipi di Roma Capitale. Sarà richiesta una particolare attenzione alle tematiche ambientali per quanto riguarda gli allestimenti e l’organizzazione, e gli eventi dovranno garantire l’accessibilità a tutti. Dovranno essere Plastic Free tutte le manifestazioni in cui è prevista la somministrazione di alimenti e bevande, ossia questa dovrà avvenire senza uso della plastica ma con materiali riusabili, riciclabili o compostabili. Quest’anno l’Estate Romana inizierà il 15 giugno e finirà il 15 ottobre.

L’Avviso Pubblico è articolato in tre distinte sezioni, differenziate a seconda della tipologia di luoghi e di eventi:

1. la prima, cui sono destinati 1.500.000 euro, è finalizzata alla selezione di attività culturali (di spettacolo dal vivo o altri eventi di natura culturale, come, ad esempio, teatro, danza, musica, performance, azioni artistiche, workshop, incontri ecc.) da realizzare in luoghi pubblici o privati della città. I progetti potranno essere finanziati fino a un massimo del 90% della spesa prevista dai proponenti, per un importo non superiore a 38.000 euro. Ogni proposta progettuale potrà prevedere attività accessorie di natura commerciale che occupino fino al 20% della superficie complessiva dell’area in cui si svolgeranno gli eventi. Sono previsti, inoltre, vantaggi economici di altro tipo come, ad esempio: la pubblicazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall’Amministrazione Comunale, l’accesso

a condizioni agevolate alle concessioni di occupazione di suolo pubblico per la parte non commerciale o l’abbattimento dell’importo della polizza assicurativa obbligatoria per il verde.

2. la seconda sezione è destinata alla selezione di attività culturali dello stesso tipo delle precedenti, da realizzare però in luoghi pubblici considerati ad alta attrattività e specificamente individuati dall’amministrazione capitolina (la lista è nel bando); tra questi, a titolo di esempio, vi sono: Villa Ada, Villa Celimontana e i giardini di Castel Sant’Angelo. Per questi eventi non è previsto alcun contributo da parte dell’amministrazione capitolina (solo i vantaggi economici di altro tipo), l’accesso agli eventi potrà essere a pagamento e le attività accessorie di natura commerciale eventualmente previste potranno occupare fino al 40% della superficie complessiva dell’area in cui si svolgeranno gli eventi.

3. Sezione 3: Arene cinematografiche gratuite. Questa sezione – cui sono destinati 500.000 euro – è riservata a coloro che vorranno organizzare proiezioni di film ad accesso libero in aree pubbliche o private, dando priorità alle zone periferiche della città. Questa sezione è pensata per promuovere la cultura del cinema di un pubblico più vasto possibile e incentivare la fruizione degli spazi pubblici in aree non centrali della città. I progetti potranno essere finanziati fino a un massimo del 90% della spesa prevista dai proponenti, per un importo non superiore a 25.000 euro. Anche per questa sezione, come per la prima, le proposte progettuali potranno prevedere attività accessorie di natura commerciale che occupino fino al 20% della superficie complessiva dell’area in cui si svolgeranno gli eventi. Anche in questo caso sono previsti i vantaggi economici di altro tipo. Per le sezioni 1 e 3 i progetti proposti potranno prevedere lo svolgimento in più luoghi della città anche se potrà essere indicato uno prevalente; l’intento è quello di arrivare a una programmazione diffusa nei territori di tutti i Municipi cittadini.

Roma celebra il maestro Trovajoli con una mostra

di Lucia Di Natale

“È una gioia e un onore, per il Comune di Roma, promuovere una mostra dedicata ad Armando Trovajoli nel decennale della sua scomparsa.

Dobbiamo tutti moltissimo a questo compositore dall’immaginazione musicale fervida e gentile e dalla grande raffinatezza armonica e melodica. Grazie a queste doti, Trovajoli è riuscito a creare nella sua lunga carriera un’enorme quantità di straordinari brani musicali, canzoni e melodie che hanno accompagnato alcune pagine indimenticabili di cinema e teatro e si sono impressi nella memoria collettiva”.

Così Roma, attraverso le parole del Sindaco Roberto Gualtieri, accoglie l’esposizione dedicata al Maestro Armando Trovajoli. Fino a domenica 14 maggio le sale del Museo di Roma in Trastevere ospiteranno “Armando Trovajoli, una leggenda in musica”, mostra promossa e prodotta da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, presentata in Campidoglio. Ad ospitare la mostra il Museo di Roma in Trastevere, che negli ultimi anni si è caratterizzato, secondo la Direttrice della Direzione Musei Civici della Sovrintendenza Capitolina Iliaria Miarelli Mariani, “come laboratorio culturale estremamente dinamico, molto apprezzato dai giovani”. “Mi ha colpita – spiega – un’in-



tervista in cui il Maestro Trovajoli si definiva ‘giovane dentro’. Il museo di Trastevere è il luogo ideale per far entrare in contatto i nostri ragazzi con un interprete eccezionale che ha portato la tradizione romana ad avere un respiro internazionale”.

Alla presentazione della mostra ha partecipato anche l’attore Valerio Mastandrea, definito da Mariapaola Trovajoli “uno dei pochi attori anche umano”. Tanti gli aneddoti raccontati relativi al rapporto “nonno-nipote” tra Mastandrea e Trovajoli (che in lui trovò uno strepitoso Rugantino).

Museo della Scienza, l’archi-star Libeskind presidente di giuria

di Loris Scipioni



È l’architetto Daniel Libeskind il nome scelto come Presidente di giuria del Concorso internazionale di progettazione per il Museo della Scienza di Roma. Libeskind è tra gli architetti contemporanei più famosi al mondo e autore, tra le altre cose, di progetti iconici come il Museo ebraico a Berlino e il World Trade Center a New York. La Giuria da lui presieduta comprenderà professionisti di chiara fama come l’architetta Benedetta Tagliabue – fondatrice dello studio EMBT di Barcellona, che ha firmato opere come il Parc Diagonal Mar a Barcellona, il Parlamento scozzese a Edimburgo e le sistemazioni urbane di Hafencity ad Amburgo – l’architetta olandese Fokke Moerel, socia dello studio di architettura e progettazione urbana MVRDV di Rotterdam, e l’architetto e critico d’architettura Alessandro D’Onofrio, docente universitario di progettazione architettonica, scenografia e allestimento, curatore della sezione architettura del MAXXI.

“Il fatto che un gigante dell’architettura mondiale come Daniel Libeskind abbia accettato di presiedere la giuria chiamata a decidere il lavoro migliore nell’ambito del Concorso internazionale di progettazione del “Museo della Scienza di Roma” è una notizia che ci riempie di grande soddisfazione. Quando ho incontrato Libeskind in Campidoglio nelle scorse settimane non pensavo di ricevere una risposta così immediata ed entusiasta: voglio ringraziarlo di cuore per la sua disponibilità così come ringrazio gli altri illustri componenti della giuria. I loro nomi, insieme a quelli del Comitato scientifico presieduto dal premio Nobel Giorgio Parisi, rappresentano la

migliore garanzia dell’assoluta qualità tecnica con la quale questo progetto atteso dalla città da troppo tempo sta proseguendo il suo iter” commenta il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri.

“Con l’architetto Libeskind a presiedere una giuria composta da professionisti di chiara fama, Roma conferma la sua ritrovata vocazione internazionale. Il Museo della Scienza contribuirà, insieme agli altri progetti in corso nel quadrante, dalla riqualificazione del Borghetto Flaminio da parte dell’Università la Sapienza al grande MaXXI, a trasformare il Flaminio in un esempio di rigenerazione urbana nazionale e internazionale, contribuendo alla costituzione e al riconoscimento del Distretto del Contemporaneo di Roma, un grande polo urbano di interesse culturale” aggiunge l’Assessore all’Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

PRESIDENTE – Arch. Daniel Libeskind

MEMBRI

Arch. Fokke Moerel – studio MVRDV – Rotterdam, Olanda

Arch. Benedetta Tagliabue – studio EMBT – Italia-Spagna

Arch. Alessandro d’Onofrio – Roma

Ing. Ernesto Dello Vicario – Roma

“Una vita in puzzle” di Alessia Castellini

Una penna di talento quella di Alessia Castellini, autrice siciliana che ha il dono di scandagliare l'animo umano e fissare sulla pagina le riflessioni più argute, i sentimenti più riposti. Cosa accadrebbe se la nostra vita ordinaria venisse sconvolta da un evento inatteso e doloroso riguardante una persona cara? Quanto saremmo disposti a uscire fuori dai binari dell'ovvio per ritrovare equilibrio in ciò che non è affatto scontato? Emma, la protagonista, viene sconvolta da una notizia: sua madre è in coma per un incidente. Il dolore la sconquassa e le mostra le sue stesse fragilità e quella forza che non pensava di possedere. L'evento si pone come uno spartiacque; c'è un "prima" fatto di abitudini, compreso il regalo stravagante, giornaliero, ovvero alcuni tasselli di puzzle, che Emma riceve ogni giorno da un misterioso mittente, c'è un "dopo" da decifrare. Certe frasi mi rimbombano in testa (...) Tutte le parole nascono per arrivare agli occhi o alle orecchie. Ma a fare la differenza è il percorso che seguono per arrivarci. Alcune viaggiano senza deviazioni verso l'obiettivo, altre invece fanno il giro largo e

tagliano il traguardo solo dopo aver fatto un rimbalzo sul cuore. Una storia raccontata, per la gran parte, su due piani temporali; le vite della madre e della figlia che si intrecciano nelle amicizie, nei sentimenti, nei luoghi percorsi, negli accadimenti soprattutto nel viaggio che la ragazza intraprenderà, tra entusiasmi e ripensamenti, guidata dai suoi pezzi di puzzle, per fare luce su una verità familiare di cui è all'oscuro. Quindi cos'è questo bisogno di sapere? Magari non tutto deve necessariamente avere un senso nella vita. Certe cose forse non finiscono. Oppure finiscono in modo insignificante. Forse è questo l'insegnamento di questo viaggio. Magari devo soltanto raccogliere ciò che ho maturato durante il percorso ed essere grata. Un romanzo che cattura l'attenzione sin dall'inizio, che commuove, incuriosisce e stupisce per i numerosi colpi di scena, pregno di magia! Da leggere indubbiamente.

UNA VITA IN PUZZLE
di Alessia Castellini

Scatole Parlanti



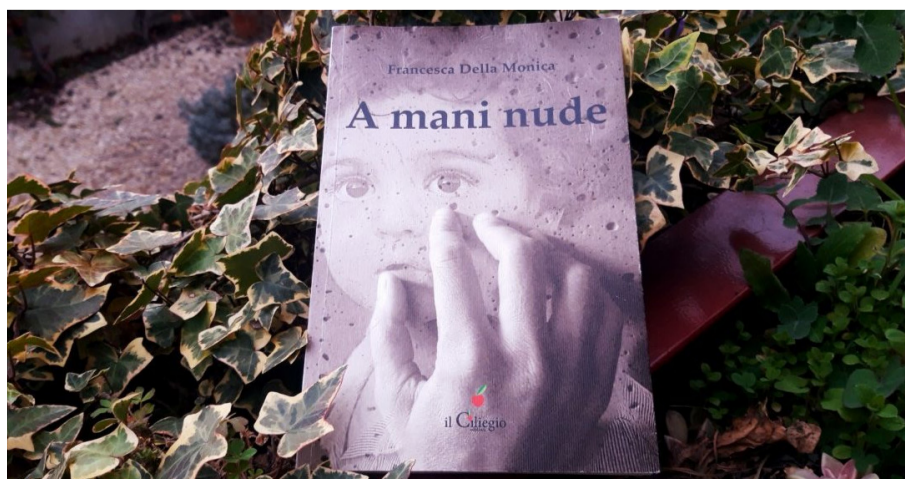
“A Mani Nude” di Francesca Della Monica

Quello che colpisce in questo romanzo di Francesca Della Monica è lo stile caratterizzato da una prosa rotonda, carinzevole, armoniosa. La storia ripercorre la vita di Rosa, una donna di umili origini che, a seguito di uno stupro, si trova costretta dalla famiglia ad abbandonare la figlia. Caddi nel campo con un colpo sordo come un calcio allo sterno. Lacerata nel corpo e nell'anima. E lì rimasi con gli occhi chiusi, la terra in bocca, a ingoiare e respirare il freddo sapore dell'argilla bagnata dalla pioggia. Finché venne il nero della sera. Una vicenda di soprusi, rinunce, silenzi ma anche di piccole gioie e ricerca della libertà personale, negli anni di mezzo del novecento, angustiati dalla guerra. L'indomani Rosa uscì (...) Lei che viveva di ore, lei che non aveva pretese, camminava con un cuore pieno di attesa verso una soglia dove la speranza non era un sogno e la vita pareva riservarle un destino differente.

Un libro per riflettere sulle nostre radici culturali, sul pregiudizio diffuso, sulle imposizioni dettate dalla "buona facciata" e su quanta fatica una donna faccia, ancora oggi, a operare un cambiamento. "A mani nude" si legge volentieri e si apprezza per la scorrevolezza, per le tante considerazioni che inducono a ragionare e per la poesia che trasuda in ogni pagina. Ogni dettaglio era noto. Ogni angolo esplorato, annusato, vissuto. Perché quando la vita si restringe, l'esistenza si fa piccola e gli occhi cercano respiro, si aggirano per trovare, per conoscere cose nuove, anche se tutto è già stato visto. La storia affascina e trascina il lettore. La vicenda di Rosa si interseca con quella della famiglia che la accoglierà. Una storia di vita intensa, pur nella sua semplicità.

A MANI NUDE
di Francesca Della Monica

Il ciliegio edizioni



“L'ora del caffè” di Gianrico e Giorgia Carofiglio



Dialogare con i figli si può. Non sempre le premesse lo consentono, le generazioni sono distanti e incompatibili talvolta, ma dialogare è possibile quando c'è la volontà di confrontarsi. In L'ORA DEL CAFFÈ i due autori, padre e figlia, davanti alle rispettive tazze di caffè, decidono di commisurare le loro posizioni su temi importanti: ambiente, alimentazione, politica, lavoro; conversando, le divergenze si assottigliano e i due ci offrono una sintesi delle loro, presumibilmente animate, discussioni. Siamo partiti da una consapevolezza: per capirci non potevamo solo discutere delle nostre posizioni e decidere quale fosse razionalmente preferibile. Dovevamo scoprire da dove venivano le rispettive opinioni, provare a vedere le cose con occhi differenti, prima di parlarne con parole differenti. Occorreva mettere in dubbio le reazioni istintive, le formule automatiche, gli schemi mentali rigidi. Ma cosa accade agli altri? Cosa accade in generale alle persone che hanno contatto con giovani o viceversa ai giovani che si rapportano con i non più giovani? Il risentimento a volte insorge laddove manca un lessico specifico per argomentare un disagio o anche un semplice pensiero, la frattura si crea

per incompatibilità, quando una delle due parti non si sente compresa. Ecco perché si rende necessario smontare e rimontare le idee preconcepite (che possono appartenere anche a un padre e una figlia che hanno lo stesso background) che non è detto corrispondano alla verità. Cambiare implica, richiede, anche una riflessione sulle parole. Il linguaggio rispecchia l'ideologia degli assetti sociali e delimita lo spazio di ciò che possiamo pensare e financo immaginare. Aprirsi all'altro, ascoltare e accoglierne il pensiero è già un buon punto di partenza, ma non basta, bisogna riconfigurare il campo del pensabile (François Jullien), ridefinire la modalità del confronto, analizzare tassello per tassello i punti di vista diversi, combinandoli tra loro. Un saggio dalla narrazione piacevole, quasi un racconto, tanto scorrevole quanto illuminante, che cattura l'attenzione sin dalle prime pagine e che andrebbe letto nelle scuole, luoghi in cui la dialettica intergenerazionale può e deve essere alimentata come pratica quotidiana.

L'ORA DEL CAFFÈ
di Gianrico e Giorgia Carofiglio

Einaudi – Stile libero

“Eppure osarono” di Maria Rosaria Valentini



Lo stupore inchioda alla pagina, inutile tentare di sottrarsi alla lettura, si prosegue d'impeto, senza sosta. "EPPURE OSARONO" è un romanzo straordinario, si beve, si succhia, si assapora come il pane nel latte, di antica memoria.

Fine '800. Lucietta e Lia, due giovani donne, vivono di cose semplici e regolari nella Valle del Comino; unico svago andare alla fonte per riempire la "cannata", tragitto che le vedrà affiancate e amiche, poco a poco. Ma il paese di sparute case non basta più alle due ragazze, che meditano di tentare altre vie, abbagliate dal sogno carezzevole di una vita differente. Chi aveva forza e desideri partiva, anche se in alcuni casi la destinazione era sconosciuta o assomigliava a un'approssimazione. Lucietta e Lia vengono a sapere che le donne ciociare, forti, belle, pazienti sono spesso scelte dai pittori come muse ispiratrici per i loro dipinti; ecco dunque il pensiero vagheggiato farsi azione: le due, una notte, si avventurano in una sorta di viaggio della speranza, accompagnate da Severino, fidanzato di Lucietta. Ma la nostalgia morde e opacizza la

determinazione. Le due amiche (...) passarono il tempo a cercare le assenze. Tornarono alle case, alle madri, agli oggetti che avevano abbandonato, a quella via, tanto cruda e tanto amata, che avevano formato con i piedi, con le faticose marce. Tornarono alla fonte (...) Spartendosi i ricordi senza dirselo, sperarono che quella notte non finisse, perché stando insieme, sapevano di essere più forti, forse più vive. Maria Rosaria Valentini, già autrice tra l'altro di MAGNIFICA, che ha ricevuto numerosi premi, tra i quali quello Biblioteche di Roma nel 2017, conquista per lo stile caratterizzato da una prosa raffinata, introspettiva, poetica, per il lessico ricercato e musicale, per le incursioni nel dialetto che rafforzano la veridicità dei personaggi.

Un romanzo che sviscera gli affetti più profondi, racconta i desideri, i sogni, le scelte, limpido come acqua di fonte, che appassiona e commuove. Bellissimo.

EPPURE OSARONO
di Maria Rosaria Valentini

Francesco Brioschi editore

GAMES

- PAROLE INTRECCIAE -



- AL FEGATO
- ALLENARSI
- COLPIRE
- COMBATTIMENTO
- DESTRA
- DESTRO
- DIRETTO
- ESEGUIRE
- GANCIO
- IN FACCIA
- JAB
- LATERALE
- MONTANTE
- SINISTRA
- SINISTRO

- OROSCOPO -



Ariete

Energia e voglia di fare accompagneranno i tuoi progetti e le iniziative che metterai in cantiere in queste belle giornate di primavera. L'entusiasmo sarà tanto, ma le stelle ti suggeriscono di coltivarlo con moderazione per evitare i tuoi soliti picchi che poi finiscono in periodi piatti. Realizzerai tutti i tuoi desideri.



Toro

Vivacità, comunicativa, desiderio di conoscere, tanta curiosità. Sarà un buon periodo per viaggiare, partire, studiare, dialogare con le persone care. Penserai a mille situazioni, mille progetti, mille cambiamenti. Sarà un ottimo momento per attuare quelle trasformazioni che da tempo desideri concretizzare.



Gemelli

Il problema sarà che vivrai in una condizione nervosa, forse ansiosa, sempre preoccupato o timoroso che possa accadere qualcosa. Le stelle ti consigliano di rilassarti, al di là che tu stia o meno vivendo una condizione preoccupante. Così ti stresserai soltanto! Avrai l'affetto di persone care che ti sosterrà!



Cancro

Inoltre, se ti piace viaggiare o andare per musei e città d'arte, questo mese godrai di ottime occasioni per allontanarti dalla solita routine. I rapporti in generale potranno beneficiare della comunicativa, ma i rapporti basati su di un coinvolgimento affettivo molto stretto potrebbero essere turbati da Venere in Ariete.



Leone

Mercurio sarà in Toro, da dove minaccerà gaffe, equivoci, incomprensioni di tutti i tipi e tutti i formati. Potresti essere impulsivo, e non mandarle a dire: sarà proprio questo invece quello che dovrai evitare, perché da una frase incauta potrebbe nascere una questione di stato, con tanto di rapresaglie e di dichiarazioni di guerra.



Vergine

Aprile ti regalerà situazioni positive, la possibilità di migliorare la tua vita sociale, di assecondare i tuoi interessi, di viaggiare e conoscere. Purtroppo, però, potresti vivere anche situazioni irritanti, molto probabilmente a causa di qualche imprevisto familiare, qualcosa che manderà all'aria un programma oppure ti lascerà in tensione.



Bilancia

Nell'atmosfera frizzante della primavera spiccheranno la tua grinta, la tua volontà di migliorare le cose. Forza e tenacia in qualche caso saranno una novità per te, in altri invece saranno doti che approfondirai e che ti aiuteranno a raggiungere i tuoi obiettivi anche se, ma questo l'hai già messo in conto, dovrai attuare il "Piano B".



Scorpione

Infatti Mercurio in opposizione, aspetto che formerà quando sarà in Toro, potrebbe renderti un po' troppo avventato nei giudizi e nelle affermazioni con il rischio potenziale di ritrovarti in discussioni che avresti potuto evitare con un po' di diplomazia e cautela in più. Vivi e lascia vivere.




Sagittario

Vivacità e grinta saranno con te lungo un mese che ti offrirà sensazioni appassionate, che riguarderanno gli affetti, ma anche qualche preoccupazione e un po' di incertezza che probabilmente riguarderà il futuro o una scelta che esiterai a prendere, proprio perché non saprai bene come agire e che cosa fare.



Capricorno

Sarà un mese che ti riserverà moltissimi favori in alcuni ambiti ma che potrebbe essere avaro di situazioni scorrevoli in altri. Amici, divertimenti, gite, viaggi, dialogo, chiarimenti, perfino denaro e situazioni pratiche. Beh, sono parecchie cose che andranno come vorresti tu.



Acquario

Tensioni e nervosismo invece potrebbero essere gli effetti di Mercurio che, dopo le prime cinque giornate favorevoli, sarà instabile in Toro e potrebbe rappresentare imprevisti domestici, difficoltà di comunicazione con una persona cocciuta o qualche difficoltà lavorativa che ti preoccupa e ti lascia piuttosto incerto.



Pesci

Qualche tensione nervosa, un po' di timore per una situazione che tarda a risolversi, ma anche tanta comunicativa, un modo di fare frizzante e piacevole, amici nuovi, amici di una vita, e molte occasioni per rilassarti, svagarti e dimenticare quello che ti manterrà in tensione. Guarda oltre le momentanee difficoltà.

OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA

IL TUO  EVENTO 

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...